IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 286 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 9 Ottobre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per gl'incidenti di Sussak.

La *Stefani* comunica:

« Il Ministro degli affari esteri della Monarchia austro-ungarica ha espresso all'Ambasciatore italiano a Vienna il rincrescimento del Governo Reale di Ungheria come pure il suo proprio rincrescimento per i danni subiti da cittadini italiani a Sussak e l'ha assicurato che l'autorità giudiziaria sta procedendo per la punizione dei colpevoli a norma delle leggi dello Stato.

« Tuttavia, non essendovi piena concordanza tra le allegazioni del Console generale d'Italia a Fiume e quelle delle autorità amministrative locali, il Presidente del Consiglio ungherese ha invitato il Bano di Croazia a delegare a Sussak un suo funzionario col mandato di eseguire una nuova inchiesta d'accordo col Console italiano. »

Questo atto del Governo austro-ungarico non può a meno di essere degnamente apprezzato nei circoli politici e favorevolmente dall'opinione pubblica in Italia.

Esso costituisce una nuova e tangibile prova dei leali e costanti propositi, ai quali gli uomini di Governo dei due Stati alleati informano la loro azione politica, diretta a comporre nel modo più dignitoso ed amichevole qualunque incidente deplorevole e imprevedibile che possa anche menomamente adombrare i cordiali rapporti fra le due potenze alleate.

Nulla di meno gradito dell'essere costretti alla Cancelleria di Vienna e alla Consulta di occuparsi ogni tanto, e talvolta anche preoccuparsi, d'incidenti spiacevoli come quello di Sussak, i quali pur non avendo alcuna seria importanza dal lato materiale, richiedono tuttavia l'opera amichevole della diplomazia per ragioni di delicata suscettibilità facili a comprendersi.

Ed è grande fortuna, anche sotto questo riguardo, che l'Austria-Ungheria e l'Italia siano alleate e perciò animate dalle più amichevoli disposizioni nell'esame di siffatti incidenti, per comporli sollecitamente e con quel senso di benevola equità, che pur dovrebbe far capire agli elementi irrequieti o irresponsabili, che il loro modo di agire è semplicemente antipatriottico.

Siamo lieti poi che in questa circostanza, poco piacevole, anche il Capo del Governo ungherese, sig. Wekerle, abbia contribuito insieme al conte Goluchowsky a chiudere l'incidente nel modo più corretto e conveniente.

La visita in Italia
del Segretario di Stato degli Esteri tedesco

Vienna, 8 ore 18. — La *Neue Freie Presse* ha da Roma che alla Consulta nulla si sa dell'accennata visita del Segretario di Stato agli Esteri tedesco von Tschirschky. Se avverrà, riuscirà di certo gradita al Governo italiano ed egli troverà la più simpatica accoglienza.

Se cercherà delle impressioni personali, acquisterà, se ve ne fosse ancora bisogno, la convinzione che l'Italia non è assolutamente quell'amico poco sicuro che vogliono far credere certi critici cavillosi.

Nessuno crede che il ministro tedesco si rechi a Roma per scandagliare i sentimenti del Governo italiano intorno alla continuazione della Triplice. La Cancelleria di Berlino sa perfettamente che la Triplice è in Roma assai bene e sicuramente al coperto e che nessun uomo di Stato italiano assumerebbe oggi la responsabilità di disdire i trattati per governare il paese con altra rotta: perciò si può dire che la continuazione della Triplice oltre il 1908 è una questione la quale dipende dalla buona volontà dei tre Stati.

Se mai occorresse discuterla la Consulta porterà tutta la sua forza per una favorevole soluzione. E non occorrerebbe perciò uno speciale abboccamento tra il sig. Tschirschky e l'on. Tittoni.

E' possibile invece che voglia conferire col Ministro italiano su questioni che toccano meno la stabilità della Triplice che la sua vita interna e che produssero spesso a Vienna e Roma serie preoccupazioni. Anche su questo punto il Segretario di Stato tedesco troverà sincerissima accoglienza. In ogni modo e in ogni caso egli sarà in Italia graditissimo ospite.

Politica e diplomazia

Vienna, 8. — E' giunto oggi il Principe Giorgio di Grecia ex-Alto Commissario dell'isola di Candia.

Vienna 8. — La Duchessa di Baillen, Ambasciatrice di Spagna, è gravemente malata in seguito ad apoplessia.

(S) **Belgrado**, 8. La notizia pubblicata da un giornale serbo secondo la quale nei prossimi giorni a Pirot si sarebbero incontrati il Re Pietro e il Principe di Bulgaria si ritiene dai circoli competenti completamente infondata.

(S) **Copenaghen**, 8. Il Principe Giorgio di Grecia, accompagnato dal Principe Valdemaro di Danimarca, intraprenderà un viaggio nell'Estremo Oriente a bordo del vapore *Birma*.

(S) **Sofia**, 8. Si dice che il Ministro della Guerra abbia intenzione di aumentare nell'anno venturo l'esercito attivo di 10 reggimenti di truppa (!)

(S) **Londra**, 8. — Il deputato sir William Holland, pres. dell'Unione delle Camere di Commercio, ha dichiarato a Dover, che il Governo annunzierà nella sessione di ottobre la creazione di un Ministero del commercio, la cui direzione sarà a lui affidata.

(S) **Auch**, 8. — Il Ministro Ruau, intervenuto iersera ad un banchetto offertogli in occasione del Concorso agricolo, affermò l'opportunità di stabilire l'imposta sulla rendita.

Vogliamo, egli ha detto, dare alla Francia un Governo che proceda come un'avanguardia dinanzi ad essa. Vogliamo applicare, ha poi soggiunto, la legge di separazione senza violenza, senza spirito settario, ma al tempo stesso senza debolezza. Lasceremo ad un potere estero la responsabilità di scatenare la guerra civile: rifiuteremo di seguirlo su questo terreno, poichè vogliamo che la nuova legge si applichi come si applicano le altre del nostro paese.

L'ITALIA NELL'ASIA MINORE.

Smirne, 8 — Iersera al Konak, splendidamente illuminato, ebbe luogo un sontuoso pranzo in onore dell'Ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali.

V'intervennero pure il Console italiano, gli alti funzionari turchi ed altre autorità e notabilità.

L'Ambasciatore ed il Vali si scambiarono cordiali brindisi.

Oggi a bordo del « Flavio Gioia » ha avuto luogo un ricevimento con l'intervento dell'Ambasciatore, delle autorità turche, delle notabilità della Colonia e di moltissimi invitati.

Il ricevimento è riuscito brillantissimo.

Il Sultano ha nominato il Console italiano, Toscani, grande ufficiale dell'*Osmaniè*. Albenga, comandante del « Flavio Gioia », Como, comandante dell' « Archimede », il Viceconsole Mazzini ed il dragomanno Saman, commendatori dell' *Osmaniè*.

La signora Toscani è stata nominata ufficiale dell'Ordine dello *Chefakat*.

NEI BALCANI.

Bruxelles 8. — Il *Petit Bleu* ha da Costantinopoli che contrariamente a quanto è stato affermato, gli ufficiali belgi, arruolati per la riorganizzazione in Macedonia, non sono stati licenziati.

Invece il contratto fu rinnovato con un *iradè* del Sultano. Questi vuole estendere la riorganizzazione della gendarmeria nelle provincie di Smirne, Beirut e Adrianopoli, ove si esplicherà la missione degli ufficiali belgi.

DA PARIGI.
(Fonogramma della notte).

Parigi, 9, ore 1,14. — Telegrafano da Costantinopoli che la Porta, avrebbe deciso l'invio di una nave da guerra, che incrocierà sulle coste tripoline, per far cessare il contrabbando di armi, destinate alle tribù del Sud, fatto specialmente da Case greche.

— Presentando le sue credenziali, il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti ha consegnato al Sultano una lettera autografa del sig. Roosevelt, nella quale questi rileva che l'innalzamento della Legazione degli Stati Uniti ad Ambasciata, è una novella prova dell'amicizia che regna tra le due Potenze.

La situazione in Russia.

La politica del Governo.

Parigi, 8. — Il Presidente del Consiglio, Stolypin, interrogato dal corrispondente del *Journal*, ha detto che il solo scopo del Governo russo è attualmente quello di mantenere l'ordine ed ha giustificato i mezzi che esso impiega per raggiungerlo, assicurando che, appena il paese sarà pacificato, il Gabinetto riprenderà l'attuazione progressiva del suo piano di riforme. La Duma sarà convocata il 20 febbraio. La data delle elezioni dipenderà dalle condizioni locali.

Congresso dei Cadetti.

Helsingfors, 8. — Il Congresso dei cadetti si riunì iersera con l'intervento di 171 delegati rappresentanti 43 governi.

Furono eletti il principe Paolo Dolgorukoff, presidente, Teslenko, Chiniakoff e il principe Schachowsi vicepresidente.

Dolgorukoff pronunciò un discorso in cui ha deplorato la necessità nella quale si è trovato il Congresso di doversi riunire fuori della Russia, in una nazione che ha saputo conquistare la libertà.

Sono stati presentati ordini del giorno che esprimono adesione al Manifesto di Viborg, ma dichiarano che il momento attuale è inopportuno per continuare la resistenza passiva.

Si è proceduto poi alla redazione di un programma elettorale basato sull'indirizzo della Duma in risposta al discorso del Trono.

Nabokoff, ex dep. di Pietroburgo ha deplorato che il Governo, mai sinceramente costituzionale, abbia consentito al partito operaio durante le sedute della Duma un'influenza dannosa.

Il prof. *Grodeskul* ha pregato di aderire al manifesto di Viborg, che è un grande avvenimento non ostante la mancanza di un effetto pratico ed immediato.

Congresso del partito democratico costituzionale

Helsingfors, 8 — Il Congresso del partito democratico costituzionale si è occupato oggi del manifesto di Viborg.

La discussione è stata animatissima.

Il Comitato centrale si è scisso in due campi.

Le principali personalità, tra cui Milinkow, il principe Dalgorukow, Strum e Roditcheff, si sono dichiarate favorevoli alla mozione presentata ieri di adesione al manifesto di Viborg, e nella quale si dichiara che il momento attuale non è opportuno per continuare la resistenza passiva. I delegati delle Provincie sono invece contrari.

La disapprovazione della mozione condurrebbe alle dimissioni di tutto il Comitato centrale.

E' giunto il principe Lydoff.

Notizie varie.

Parigi, 8. — Ad un redattore del *Matin* il conte Witte ha dichiarato che non può affermare l'autenticità del rapporto Kokowzew pubblicato giorni sono, ma che il modo con cui era redatto gli fa credere che sia autentico. A lui ha fatto un'impressione favorevole e non comprende come la pubblicazione abbia prodotto impressione in Francia relativamente alla situazione interna della Russia.

Witte rimprovera ai moderati di essere la causa della situazione disgraziata di oggi. E' convinto che quando questi comprenderanno la necessità dell'unione contro il pericolo comune, l'ordine si ristabilirà nel paese.

Witte sostiene che si potranno applicare riforme ritenute necessarie.

Sebastopoli, 8 — Una bomba gettata oggi contro la vettura del gen. Dumbadse, comandante della guarnigione, mentre si recava in caserma, ha ferito leggermente il generale; il cocchiere e i due ufficiali di ordinanza piuttosto gravemente.

Il generale fece fuoco contro l'assassino, che fuggì.

Si crede che parecchie persone siano implicate nell'attentato.

LA REGINA MARGHERITA A PARIGI

Parigi, 8. — La Regina Margherita nel pomeriggio di ieri ricevette la duchessa Massimo e il marchese Capranica del Grillo, venuti ad assumere le funzioni rispettivamente di dama d'onore e di gentiluomo della sua Corte.

Dopo aver ricevuto il Presidente Fallières, la Regina uscì per assistere al ritorno delle corse nell' « Avenue » dei Campi Elisi.

Tornata all'Hotel alle 6,30, la Regina ricevette l'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, col quale si trattenne a conversare un quarto d'ora.

Tra le persone che si sono inscritte all'albergo, si notano il Pres. del Consiglio, i Ministri dell'interno, della guerra, delle finanze, delle colonie, dei lavori pubblici, dell'agricoltura, dell'istruzione e del commercio ed i Sottosegretari di Stato delle poste e telegrafi, delle belle arti e dell'interno, il principe Rolando Bonaparte, l'ambasciatore del Giappone con la sua signora, tutti gli Ambasciatori e i Ministri esteri ed altre notabilità.

Parigi, 8 — La Regina Margherita è ritornata stamane a visitare il Museo del Louvre, che il conservatore Homolle ha aperto espressamente per Sua Maestà, essendo il Museo chiuso il lunedì.

La Regina quindi è salita in carrozza ed ha fatto una passeggiata in città.

Stasera assisterà alla rappresentazione al teatro della Gaité.

NEL MAROCCO.

Londra, 8 — Lo *Standard* ha da Tangeri:

L'agente di una casa tedesca ed il suo domestico furono assaliti a Harrakesch dai partigiani dello sceriffo Maellin.

L'agente consolare tedesco, che si recava presso il Governatore per conferire con lui sull'incidente, fu egli stesso colpito alla testa dai fanatici.

Il Governatore, informato di questi fatti, ha rifiutato di ricevere l'agente consolare tedesco.

(Non si direbbe che la questione del Marocco fu sistemata. *N. d. D.*)

(S) **Londra**, 8 — Il corrispondente del *Times* da Tangeri così telegrafa in data di ieri:

Lo stregone del Sahara, Maellin, è giunto a Harrakesch, ove per ordine del Sultano è stato ricevuto con onori reali al suo arrivo.

La principale distrazione dei suoi partigiani, che godono anche la protezione del Sultano, è stata quella di fare attacchi contro gli europei.

In lettere alle autorità marocchine, il Sultano ha dato ordine di trattare Maellin colla più grande considerazione.

MOVIMENTO OPERAIO INGLESE.

Mentre da noi nei Congressi del proletariato, delle Leghe, Federazioni, Camere del lavoro ecc. si perde il tempo in discussioni a base di chiacchiere, che concludono un bel nulla, il movimento operaio in Inghilterra procede per la via maestra del buon senso e della praticità. Eccone la prova più luminosa.

Nello scorso settembre si è tenuto, come annunziammo, a Liverpool il Congresso delle *Trade-Unions*, comprendente 489 delegati, dei quali 28 deputati operai della Camera dei Comuni, rappresentanti 1,560,000 operai sindacati.

Il progresso delle *Trade-Unions*, si rileva indirettamente dalla seguente statistica, nella quale è indicato il numero dei delegati, delle Società e degli operai rappresentati nei vari Congressi dal 1868 al 1906:

	Delegati	Società	Operai rappres.
1868	34	—	118,307
1873	132	140	750,074
1877	141	111	601,080
1883	158	126	500,307
1887	186	131	674,084
1892	495	418	1,010,094
1897	381	180	1,068,101
1902	485	198	1,500,000
1905	458	218	1,502,000
1906	489	215	1,560,000

Le *Trade Unions* adunque vanno sempre più ingrandendosi, e ad esse si deve la formazione del *Labour Commitee*, ossia partito operaio.

A farsi un'idea esatta della natura di questo movimento, giova un breve esame dei temi di discussione del loro Congresso.

Notiamo anzitutto che la somma destinata alle spese dell'ultimo Congresso fu di 3000 sterline ossia 75,000 franchi.

Le risoluzioni votate dal Congresso, col senso tutto pratico degli inglesi, sono immediatamente comunicate al Comitato parlamentare incaricato di eseguirle.

Nel 1905 l'atto più importante del partito operaio fu il *Trade Dispute Bill*, che sta ora dinanzi al Parlamento.

La questione del salario fu concretata nei seguenti punti:

1. Ogni contratto passato tra il Governo e gli operai dovrà comportare una media di salario determinata dalla tariffa delle *Trade Unions*;

2. Minimo di salario nel distretto di Londra fr. 37,50 per ogni settimana di 48 ore;

3. Arbitrato obbligatorio.

I punti principali che devono essere oggetto dell'arbitrato obbligatorio sono:

1. Il *Bill* ordinerà la formazione di una Corte arbitrale che potrà garantire l'esecuzione di un contratto e proclamare inalienabili tutti i fondi delle *Trade Unions*;

2. L'arbitrato deciderà il minimo del salario e stabilirà le ammende e le indennità in caso di contravvenzioni;

3. Si formeranno Corti di conciliazione industriali e d'arbitraggio in tutti i centri industriali.

4. La Corte arbitrale comprenderà un numero uguale di padroni e operai; questi saranno scelti dal Comitato parlamentare.

5. La Corte non potrà giudicare che le sole questioni che le saranno sottomesse.

La Corte dovrà essere divisa in due sezioni, delle quali una dovrà occuparsi dell'arbitrato volontario, e l'altra dell'arbitrato obbligatorio.

Oltre la questione dell'arbitrato obbligatorio, il Congresso tenuto il mese scorso a Liverpool, ha approvato una risoluzione che riguarda l'azione parlamentare del partito operaio inglese.

Tale risoluzione tende a ciò che i capi del movimento operaio si uniscano in Conferenza per assicurare la loro unità d'azione nel Parlamento e nel paese, perchè l'indipendenza del partito operaio non venga vulnerata da pressioni di alcun partito, tanto conservatore che socialista.

E' insomma un vero partito operaio che si vuol creare al di sopra e al di fuori degli altri partiti.

Inoltre fu proposto che il Governo abbia a stabilire un sistema più razionale di pensioni per la vecchiaia, secondo lo schema di cui abbiamo fatto cenno in altro nostro articolo. I fondi per tali pensioni dovrebbero essere tratti da una tassa sui terreni (!!).

Finalmente venne fatta anche l'originale proposta di fissare un minimo di stipendio di lire 37.50 alla settimana per tutti i lavori.

Ma la strana proposta trovò oppositori assennati, i quali fecero notare la illogicità di pretendere gli stessi salari per tutti i lavori e per tutti i luoghi, quando la differenza del valore del denaro è tanto diversa da un luogo all'altro.

Cosicchè finì, come abbiamo detto sopra, per votarsi la proposta limitatamente al distretto della capitale.

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

Parigi 8. — L'Unione delle società ginnastiche di Francia comunica quanto segue:

Il comitato permanente dell'Unione delle società ginnastiche di Francia riunito a Parigi sotto la presidenza di Cazalet, ha preso la seguente deliberazione, che sarà sottoposta all'approvazione del Congresso del 25 novembre e che è la risposta alla visita fatta al Vaticano da un certo numero di società cattoliche.

« L'Unione delle società ginnastiche di Francia è convinta di rispettare la neutralità in materia religiosa e politica e nello stesso tempo di fare atto di lealismo repubblicano, come è suo dovere verso le istituzioni del suo paese, dichiarando che nessuna società può essere ammessa nelle sue file se ha intenti politici o religiosi e se appartiene a un gruppo notoriamente ostile al Governo della Repubblica ».

(S) **Parigi**, 8. I *Débats* parlando delle Associazioni scismatiche ed accennando alla questione che solleverà Denys Cochin alla Camera dei Deputati circa la devoluzione dei beni fatta da due fabbricerie alle Associazioni scismatiche di Culey e di Puymassor, crede che se il ministro Briand rifiuta di presentare al Consiglio di Stato i ricorsi caldeggiati da Denys Cochin, sarà dimostrato che l'art. 4 della legge non offre garanzie sufficienti alla Chiesa cattolica che viene spogliata dei suoi beni da Associazioni che sono scismatiche poichè sono condannate dal Papa.

ARMI ED ARMATI

Le manovre navali.

Taranto, 6 (*Karloo*). — S. A. R. il Duca di Genova, alle 7, ha visitato i forti di S. Vito, S. Paolo e S. Pietro. Alle ore 14 ha ricevuto il Prefetto, accompagnato dal Sottoprefetto, salutati dalle salve di uso, nonchè tutti i C. Servizi dell'Esercito e della Marina.

Si è poscia recato nel R. Arsenale per visitare tutti i locali di quell'importante Cantiere, e nella sede della Direzione ha ricevuto il Sindaco cav. Jannelli e gli Assessori Lasagliata, Scialpi, Carducci e Galeone, a cui ha chiesto se la popolazione di Taranto fosse notevolmente aumentata dopo l'impianto dell'Arsenale, e se vi esistessero Stabilimenti di produzioni, agricole o commerciali. Il Sindaco rispose, che per l'Arsenale molta gente di fuori si era stabilita a Taranto, per cui la popolazione era di molto accresciuta, contando la nostra città circa 70,000 abitanti, comprese le Borgate. Che si faceva a fidanza con il valevole appoggio di S. A. R. per veder sollevate le sorti di questo R. Cantiere. Che vi esistevano due Stabilimenti industriali, quello cioè dell'estrazione di olio al solfuro di carbonio e quello per i concimi chimici, opere codeste dovute alla iniziativa di uno dei più illustri nostri concittadini.

Il Duca ha ricevuto, dopo, la Magistratura e varie altre autorità.

Alle 21, accompagnato dagli Ammiragli Annovazzi e Manfredi, si è recato a passeggio al Corso dei Due Mari, indi ha fatto una visita al Circolo Isabella dove si è trattenuto mezz'ora.

Alle 22 ha fatto ritorno a bordo.

Taranto, 8. — Stamane sono state ultimate le gare di tiro a bersaglio e hanno fatto ritorno in Taranto le navi che ancora si trovavano a Gallipoli a quello scopo.

Le navi procedono agli ultimi rifornimenti, disponendosi pel prossimo inizio delle esercitazioni.

IN CINA.

(S) **Shanghai**, 8. — Sir Robert Hart avrebbe inviato alla colonia estera una circolare sulle dogane cinesi, nella quale dichiara che egli ha ricevuto l'assicurazione che la funzione e la situazione sua, come quelle dei membri della colonia estera non saranno cambiate e soggiunge che è convinto che non vi sarà intervento illecito nel controllo estero delle dogane.

PRESTITI AI COMUNI.

Mutui che la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata con R. D. 4 ottobre corr. a concedere ai seguenti Comuni:

Per trasformazione di prestiti.

Comune	L.	Comune	L.
Altamura	L. 435,346	Fivizzano	L. 43,895
Avezzano	179,923	Fragneto Monf.	21,978
Badia Polesine	103,278	Lari	238,926
Bagnoli Irpino	114,105	Marino	1,026,081
Cagli	221,549	Montecorvino R.	101,715
Cairano	14,345	Narni	424,281
Camerino	72,878	Piazza al Serchio	11,280
Campagnano	166,492	Pietrasanta	70,768
Canepina	70,376	Pontremoli	165,768
Casteln. Daunia	48,414	Potenza P.	131,191
Cisterna	266,941	Ravenna	130,724
Cittaducale	74,918	Riofreddo	11,324
Contrada	16,760	Roccadaspide	96,692
Fivizzano	159,606	Roccapriora	119,878
Spinetoli	12,251	Umbertide	98,820
Stazzena	5,622	Paola	93,765
Torella dei Lomb.	63,940	Veroli	163,544
Tresana	36,663	Fermo	1,372,777
Trevignano	65,570	Cast. della Valle	21,970

Opere stradali e igieniche.

Comune	L.	Comune	L.
Fossa	25,000	Canneto Pav.	106,000
S. Prospero	40,700	Sartirana Lom.	64,900
Morfasso	40,000	Grantorto	20,000
Buronzo	6,000	Palagiano	61,000
Forlimpopoli	30,000	Vezzano nel Cr.	50,000
Berceto	3,800	Cesena	50,000

Locali scuole.

Comune	L.	Comune	L.
Offida	25,800	Cassino	30,000

Acquedotti.

Comune	L.	Comune	L.
Bussolengo	140,800	Rogiano Gr.	130,000
Pescantina	75,200	Orbetello	24,800
Pietra Eleina	50,000	Mestre	280,500
Portomaurizio	70,000		

Il credito agricolo e le Cooperative.

Un importante articolo del prof. Pantaleoni abbiamo letto nel « Credito e Cooperazione » nel quale, a risolvere il problema, tuttora insoluto, di procurare alle cooperative di credito capitali che ne assicurino una struttura migliore ed una funzione più potente dell'attuale, l'egregio economista propugna un sistema che colleghi tra di loro le cooperative di credito agricolo, un sistema cioè di banche centrali, che in grandi zone serva al riscontro del portafoglio delle cooperative locali.

L'esercizio del credito agricolo esige investimenti a tempo almeno due o tre volte più lungo di quello che soddisfa il commercio. Ciò esclude, per ora, che le cooperative possano, senza esporsi a grave rischio, considerare i depositi quale sorgente di capitali.

Se ciò facessero, riceverebbero credito qualitativamente diverso da quello che fornirebbero e sarebbero ogni momento esposte a non poter far fronte ai propri impegni.

D'altra parte se rinunziano ai depositi, quale altra sorgente si offre loro? Oggi la tendenza è al risparmio democratizzato, ossia formato di piccole somme da gente piccola, che facilmente va e viene. Ne segue che le grandi masse di capitale sono composte in misura ognora maggiore dei depositi, che devono considerarsi come credito breve, anzi brevissimo e quindi non utilizzabile, senza una riforma degli organismi di credito, per quello agricolo.

L'associazione tra creditore e debitore può essere a tempo lungo o a tempo breve e può avere durata intermedia tra gli estremi. Il banchiere che sconta una cambiale a 40 giorni è socio dell'imprenditore o commerciante, suo debitore, per soli 40 giorni. Chi sconta una cambiale a 3 mesi, è socio per 3 mesi. Chi fa un prestito ipotecario a 10 o 20 anni, è socio del debitore per questo periodo di tempo.

Ora il quesito che sorge è questo: l'evoluzione moderna tende verso le associazioni lunghe tra creditore e debitore?

Certo il credito breve, cioè l'associazione temporanea, e mille volte ripetuta, secondo le convenienze di coloro che domandano e offrono capitali, la vince sul credito lungo e sull'associazione perpetua: chè la prima è la forma commerciale moderna, mentre la seconda è la forma fondiaria antica; chè la prima è la forma meno costosa, in quanto la somma degli interessi pagati, in seguito a rinnovate stipulazioni, è minore della somma della partecipazione in contratto perpetuo, in quanto il tasso dell'interesse è decrescente ed in quanto non vi è premio altrettanto elevato per il rischio inerente all'impresa del debitore e alle fluttuazioni in discesa dei prezzi dei prodotti che essa fornisce.

Se così è, il credito agricolo deve trasformarsi come si è dovuto trasformare quello fondiario, in cui al singolo creditore ipotecario si è sostituito il compratore di una cartella al portatore, libero ad ogni istante di mutare l'indole del suo investimento.

Ora, il credito agricolo può accettare il deposito breve e utilizzarlo, se mediante un congegno diventano liquide immediatamente e in ogni emergenza, le attività; cioè se è riscontabile a tasso normale il portafoglio e se sono cedibili a prezzi correnti i valori presso una sede centrale delle cooperative di credito, istituto questo di cui il credito passivo consisterebbe di una parte dei fondi di riserva delle cooperative organizzate intorno ad esso.

E' evidente che un panico di depositanti, non fondato sulla condotta irregolare delle cooperative di un intero paese o di più paesi, non si manifesta simultaneamente presso tutte quante le aziende di credito, cosicchè il portafoglio delle aziende assalite da richieste di rimborso, può scontarsi presso quelle che non sono assalite.

Ora ciò può farsi nel modo più economico, cioè con rapidità, condizione fondamentale per dissipare un panico, a prezzi ragionevoli, e con sicurezza per chi fa il risconto, se all'evento si oppone, più che una preparazione da lunga mano, una preparazione che può dirsi permanente, mediante un sindacato tra gruppi di Cooperative.

L'azienda centrale, oltre il capitale proprio, costituito dai parziali fondi di riserva delle cooperative federate, sarebbe assai meglio in grado, di quello che non lo sia attualmente ciascun piccolo organismo costituente la Federazione, di assicurarsi, a sua volta, risconti presso grandi banche prettamente commerciali, le quali, prendendo la carta dell'organo centrale, sconterebbero, non più effetti agricoli a lunga scadenza, ma effetti commerciali quanti altri mai.

Un sistema di grandi banche centrali per le cooperative agricole, darebbe ad esse quelle stesse risorse che da internazionalizzazione, mediante castelli, ricavano ora le banche industriali e commerciali, e farebbe di esse una potenza finanziaria apprezzabile.

Gran Brettagna e Russia.

(S) **Londra**, 8. — Il *Telegraph*, parlando dell'impressione prodotta nelle sfere ufficiali dal progetto della visita di una deputazione inglese in Russia, dice che tale visita è un errore diplomatico e se avverranno disordini, i delegati inglesi ne saranno responsabili.

COSE DI SPAGNA.

(S) **Madrid**, 8. — I ministri si riunirono oggi in Consiglio per discutere le basi del progetto di legge sulle associazioni.

I giornali dicono che il personale della Nunziatura a Madrid sarà completamente sostituito.

Il ministro della giustizia avrebbe preteso questa sostituzione come sanzione contro l'attitudine della Nunziatura nell'affare del vescovo di Tuy, la cui destituzione è reclamata dalla popolazione.

(S) **Madrid**, 8. — Il Governatore ha ordinato che vengano fatti gli studi preliminari per i lavori di difesa del porto di Vigo e delle baie di Pontevedra, Arosa e Maras sulla costa occidentale della Galizia e dei porti di La Corogna e di Santander sulla costa catalana.

Il gen. Suarez, accompagnato da numeroso personale tecnico, partirà giovedì prossimo per Vigo per cominciare gli studi. Il progetto sarà presentato alle Cortes nella prossima legislatura.

Il disastro di Piacenza.

I morti e i feriti.

(S) **Piacenza**, 8. — I morti del disastro ferroviario sono quattro e cioè: Mario Ferriani, Italo Guarnelli ed i coniugi Cogliati. Questi due ultimi non sono però ancora stati identificati.

Sono feriti gravi la moglie ed il figlio ventiduenne del comm. Ferriani, il negoziante Rossignoli di Torino; Lorenzini Giulia, cameriera del comm. Ferriani; il dott. Zoccoli di Campobasso, dimorante a Milano; Panzarasa Roberto, dimorante a Roma; Moraschi Italo di Parma; il cav. Rossi, capo-sezione al Ministero delle finanze, Pracca Maria, sua cameriera; Passaglia Maria di Lucca.

In generale essi sono feriti agli arti inferiori. Finora però non si sono verificate complicazioni che facciano temere pericolo della vita.

Piacenza, 8. - E' giunta la famiglia Cogliati di Roma la quale ha riconosciuto le salme del rag. Adolfo Cogliati e di sua moglie.

I telegrammi ieri pervenuti alla Direz. gener. delle Ferrovie dello Stato confermano i particolari già noti. Anche le constatazioni delle autorità giudiziarie hanno stabilito il numero dei morti a quattro, tutti identificati.

I tre ispettori centrali ferroviari componenti la Commissione d'inchiesta, hanno tenuto una prima riunione, ieri mattina alle 9, alla quale è intervenuto lo stesso Ministro Gianturco. Si sono iniziati gli interrogatori dei testimoni *de visu* per stabilire le responsabilità.

Il Direttore generale comm. Bianchi ha telegrafato Domenica, nel pomeriggio, che si sarebbe recato, col primo *espresso*, sul luogo ed è, infatti, partito, domenica sera, da Bruxelles per arrivare a Piacenza iersera, mantenendosi, intanto, in corrispondenza telegrafica con Roma, col vice direttore gen. comm. Caio.

La visita del Ministro dei LL. PP.

(S) **Piacenza**, 8. — Il ministro Gianturco, alle 10 1\2, accompagnato dal suo capo di gabinetto, venuto con lui da Roma, dall'arcivescovo Pellizzari e da altre autorità si è recato a visitare i feriti. Insieme col Ministro erano i deputati Raineri e Cipelli.

All'Ospedale civico l'on. Ministro visitò dapprima il riparto uomini, cominciando dal letto di Alessandro Ferriani. I feriti in generale migliorano e per ora sembra non vi sia pericolo di dover ricorrere ad amputazioni od operazioni gravi.

Dal riparto uomini l'on. Gianturco è passato a quello delle donne, cominciando la visita dalla signora Ferriani, le cui condizioni sono invariate.

Il Ministro fece pure visita alla professoressa Pellegrini la quale dichiarò di sentirsi assai meglio e sperare di lasciare a giorni l'ospedale. Invece la cameriera della signora Ferriani, Evelina Lorenzini, è assai abbattuta.

L'on. Gianturco provò durante la visita una emozione profonda.

Uscito dall'ospedale, egli ed il seguito si sono recati a visitare il nuovo Padiglione della chirurgia che si sta costruendo ad un lato dell'ospedale.

(S) **Piacenza**, 8. L'on. Gianturco, recatosi alla Casa di salute Lodigiani, ha visitato i feriti colà ricoverati, tra i quali sono il cav. Rossi, caposezione al Ministero delle finanze, la sua signora e la cameriera. L'on. Gianturco ha avuto per tutti una affettuosa parola d'incoraggiamento e di conforto.

Accompagnato dalle autorità l'on. Ministro ha poscia visitati gli edifici delle scuole.

Alle 15 l'on. Gianturco insieme al comm. Alzona e ad altri funzionari delle ferrovie dello Stato si è recato sul luogo del disastro, dove si è trattenuto per circa un'ora chiedendo notizie ed esaminando lungamente il teatro dell'accidente.

I funerali delle vittime.

(S) **Piacenza**, 8. — Alle 16 sono stati celebrati i solenni funerali delle vittime del disastro ferroviario.

Hanno partecipato al mesto corteo tutte le autorità ed ogni classe della cittadinanza.

Il carro nel quale erano deposte le salme era coperto di corone tra le quali si notavano quelle del municipio di Piacenza, del ministro Gianturco e delle famiglie degli estinti.

Reggevano i cordoni l'on. ministro Gianturco, gli on. deputati Cipelli e Raineri, il sindaco, il Procuratore del Re, il generale comandante il presidio ed il Presidente del Tribunale.

Tutto il clero col vescovo precedeva il carro, che era immediatamente seguito dalla signora Maria Verga, sorella del defunto giovinetto Ferriani, dal figlio primogenito dei coniugi Cogliati e dalla sorella di Italo Guarnelli. Venivano poscia le autorità, gli amici degli estinti e tutti i sodalizi cittadini.

Il corteo è mosso dalla stazione e si è diretto al Duomo tra due fitte ali di popolo commosso e reverente.

Dopo la cerimonia religiosa il vescovo ha pronunciato dal pergamo un breve discorso rilevando la parte presa dalla città di Piacenza e dalle autorità alla mesta cerimonia. Ha salutato e ringraziato il ministro Gianturco e le autorità per la parte presa al lutto popolare.

Stasera alle 21,40 l'on. ministro Gianturco è ripartito per Roma.

La cittadinanza piacentina ha apprezzato molto il pietoso interessamento del Governo a questa luttuosa occasione.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* **dell'8 contiene:**

R. D. che dà vigore alle annesse disposizioni sullo stato giuridico degli insegnanti nelle scuole medie.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Monterotondo (Roma).

Decr. Min. che inscrive una strada comunale nell'elenco provinciale di Parma.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Prospetto dimostrante il movimento per ogni singolo Ministero del debito vitalizio dello Stato a tutto settembre.

Regia marina. — Movimenti:

Il cap. medico Giovanni Nota sbarcato dal piroso. « Perugia » imbarca a Napoli sul « Romanic » per Boston in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Giuseppe Gagliani sbarcato a New-York dal « Manuel Calvo » imbarca a Genova sul « C. di Torino » id. id.

Il cap. medico Nicola Rasa imbarca a Napoli sul « Roma » per New-York id.

Il cap. medico Giuseppe Ricci imbarca a Genova sull' « Italia » per Buenos-Ayres id.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Brescia, 8. — Iersera alle 22.30 il treno merci N. 5932 investiva, alla coda, il facoltativo 8712 che ebbe sfasciato il penultimo carro e avariati l'ultimo ed il terzo.

Il frenatore Leone Montini ed il capo treno Divaglia sono rimasti leggermente feriti.

Fu assodato che la responsabilità dell'incidente cade sul frenatore Montini che non aveva chiuso il disco di protezione prima della partenza del suo treno.

I carri investiti erano carichi di botti di vino che andò completamente disperso.

Torino, 8, ore 16,20 — Ignoti ladri, introdottisi stamane nella cantina sottostante all'oreficeria Giacomo Milano, nelle vicinanze del Municipio, riuscirono, sfondando un pavimento, a penetrare nel negozio, dal quale asportarono per oltre 10 mila lire di gioielli.

Genova, 8. — A Lavagna, i fratelli Nicola ed Enrico Briguardello, proprietarii di uno stabilimento per la produzione del cotone idrofilo, vennero trovati cadaveri sulla sponda del Gutelle. Il primo erasi suicidato con una rivoltellata, il secondo con della stricnina.

Ambedue lasciano moglie e figli.

Erano ritenuti ricchissimi, e si ritiene che la causa del suicidio sia dovuta a gravi perdite in borsa.

Vicenza, 8. A Schio è stato arrestato il macellaio Manaldo, autore dell'assassinio dell'impiegato postale Arturo Barone, di Bassano, ucciso la sera del 28 settembre 1898.

Il Barone in quella sera, recatosi nella valletta dei Frati, venne assassinato, avendolo l'assassino scambiato per un altro.

Il triste fatto rimase durante questi otto anni nel mistero, poichè nessuno potero conoscere le cause del delitto, sapendo che il Barone era un giovane di carattere buono e mite.

Milano, 9, ore 24. — Mercoledì si discuterà, davanti a questo Tribunale, la causa intentata dalla famiglia del pastore Simone di Caprera, contro il *Corriere della Sera*, il quale, riferendo affermazioni dell'ora defunto Foscolo Canzio, annuente Ricciotti, accusava la famiglia stessa di profanazioni della camera dell'Eroe.

Per testimoniare giunsero Francesca e Clelia Garibaldi. Si attendono Ricciotti ed Elsa Canzio-Fazzari.

— Stasera, presenti moltissimi interessati e studiosi, che si appassionano intorno alla questione della municipalizzazione del pane a Catania, vi fu un contraddittorio fra l'on. De Felice e il comm. Buffoli.

Il primo alle conclusioni dell'inchiesta governativa contrappose i vantaggi sociali e di ordine igienico ed economico.

Buffoli ribadì le proprie obbiezioni sicchè ambedue rimasero del rispettivo parere.

Interloquì anche il deputato Chiesa propugnando l'abolizione del dazio sul grano.

Il pubblico rimase diviso in due correnti prò e contro i due principali oratori.

Nell' Italia Meridionale.

Catanzaro, 7. — Nella prima adunanza tenuta dalla Commissione per le « Case popolari », furono eletti, ieri: Presidente il cav. Vercillo e vice-presidente l'avv. Talietti, ambedue direttori di due benemerite banche popolari.

Il sindaco, comm. Jannoni, convocò i Presidenti della Deputazione provinciale, della Camera di Commercio, delle Società operaie ed il Presidente del Comitato di agitazione per gli interessi ferroviari, dando ad essi comunicazione della risposta evasiva del Governo che, pur riconoscendo la necessità dei lavori di ampliamento e di sistemazione delle stazioni Catanzaro, Sala e Marina, ne dilaziona la esecuzione facendola dipendere dalle solite pretese esigenze di servizio e di bilancio: si formulò un voto di protesta che viene giustificato dalla urgenza che s'impone per ovviare a disastri ed inconvenienti che giornalmente si hanno a deplorare.

I Sindaci, Presidenti di Deputazioni provinciali, dei Capiluoghi e Circondari delle tre Provincie calabresi, riunitisi nel palazzo municipale, hanno deliberato di far voti al Governo per distribuire i milioni raccolti dai privati pei danneggiati del terremoto, agli Istituti di beneficenza delle tre Provincie, e così pure hanno fatto voti per una riforma tributaria che alleggerisca i Comuni dalle spese d'indole di Stato e per il prolungamento oltre 50 anni dei debiti comunali nei paesi danneggiati dal terremoto.

— In Girifalco, i membri della famiglia del mandriano Fotina, per difendere l'ovile assalito da una lupa le si avventarono addosso colpendola a morte di coltello, ma riportarono delle lesioni per morsi che la lupa arrabbiata, a tutti e quattro, inferse.

Furono inviati all' Istituto antirabbico di Messina, ove fu pure spedita la testa della lupa.

Nelle Isole.

Sassari 7. — Il Ministro dei LL. PP. così ha risposto all'on. Pala che lo aveva interrogato intorno alle costruzioni ed al passaggio allo Stato delle Strade Terranova-Palau, Sassari-Castelsardo, Coghinas-Aggius, Santa Teresa:

Caro Pala,

Ho invitato l'ufficio del genio civile di Sassari a presentarmi una relazione tecnica economica sulle strade delle quali tu ritieni necessaria la costruzione od il passaggio a nazionali, per completare la viabilità della provincia di Sassari.

Mi riservo, dopo che tale relazione mi sarà pervenuta, di esaminare se, ed in quale misura, specie nei riguardi finanziari, sia possibile attuare il programma che tu mi hai proposto a vantaggio di quella regione, per il cui benessere nutro vivo interessamento.

Credimi aff. Gianturco.

— E' giunto da Caltanisetta il nuovo prefetto comm. Lavezzeri che prese possesso del suo ufficio dirigendo ai sindaci, presidenti di istituzioni pubbliche ed ai funzionari governativi della provincia una circolare con la quale dichiara di fare assegnamento sull'opera di tutti per l'adempimento della sua missione.

Catania 7. — E' giunto ieri il nuovo prefetto comm. Cesare Poggi ricevuto alla stazione da tutti gli impiegati della prefettura con a capo il consigliere delegato cav. Urli.

Ha diramato a tutte le amministrazioni pubbliche della provincia la circolare di prammatica.

Nella Provincia Romana.

Montecelio, 7. — *(L. C.)* Stamane l'on. Alfredo Baccelli, realizzando un desiderio da lungo tempo espresso ed invitato dai Comuni di Sant'Angelo e di Montecelio, ha effettuato una graditа visita.

A Sant'Angelo l'on. Baccelli fu festosamente accolto dalla popolazione, con concerto e bandiere, e dal sindaco ing. Cornacchia.

Al Municipio gli fu offerto un vermouth d'onore ed al saluto dell'ing. Cornacchia, rispose ringraziando e propugnando il concetto della fondazione di un Consorzio agrario per rialzare le sorti dell'agricoltura di queste nobili regioni.

L'idea fu accolta con grande favore e, seduta stante, furono subito sottoscritte 150 azioni a lire 20 l'una ed il sindaco di Montecelio, cav. Carlo Melacini, diede il buon esempio sottoscrivendosi per 25 azioni.

Salutato da applausi, l'on. Alfredo Baccelli si recò quindi in questo ridente Comune di Montecelio ove fu accolto premurosamente dalla Giunta in massa, dalla Società del Tiro a segno e da quella di mutuo soccorso e da grande parte della popolazione con in testa il concerto.

L'on. Baccelli si diresse subito alla sede comunale e nella sala consigliare tenne un altro discorso, col quale dimostrò la necessità d'allargare l'istruzione agraria e di unire le forze del capitale e del lavoro con la fondazione di un Consorzio agrario.

Il breve e compendioso discorso fu accolto da applausi ed anche qui furono subito iniziate le sottoscrizioni per la fondazione di questo istituto di credito agrario che fruttarono 106 azioni.

Nel salone del teatrino del palazzo Sinibaldi fu poi offerto all'on. Baccelli un banchetto, al quale intervennero tutte le notorietà del Comune ed il sindaco di S. Angelo.

All'arrosto il sindaco cav. Carlo Melacini salutò e ringraziò l'on. Baccelli di aver visitato Montecelio e l'on. Baccelli rispose ringraziando ed augurandosi che come nel piano della campagna romana i Comuni di Montecelio e di S. Angelo sono geograficamente due magnifici pinacoli, essi divengano le avanguardie del progresso civile ed agrario della regione laziale.

Il segr. comunale Meucci lesse quindi un applaudito indirizzo all'on. Baccelli e comunicò la adesione del consigliere provinciale avv. De Sanctis-Mangelli.

Altri applauditi brindisi dissero i signori Giuseppe Pierolini, Urbano Cerqua, Canestrelli e Pietro Fontana, quest'ultimo a nome della Società del tiro a segno.

Alle 7 l'on. Baccelli, seguito da numeroso popolo e salutato con effusione, partì per Roma, lasciando ottima impressione per la sua visita.

IL TENENTE MODUGNO.

Bari, 8 ore 17.15 — Il *Corriere delle Puglie* pubblica una conversazione avuta in treno col tenente Modugno, che riassumo in poche parole.

Il Modugno ha detto che ora è in licenza; che ha presentato le sue dimissioni e attende che siano accettate per regolare le sue cose.

Soggiunse che non intende affatto rimanere a Bitonto perchè la sua casa è piena di troppi ricordi dolorosi e tanto meno resterebbe a Bari dove abitano i parenti di sua moglie, che lo hanno perseguitato di tante accuse durante il processo costituendosi perfino parte civile.

Essere una fiaba quella che voglia diventare cittadino britannico: essere invece molto probabile che si rechi all'estero: appena accettate le dimissioni, liquiderà le sue competenze, compresi i quattro anni di stipendio e con quello che egli ha di suo e dal padre potrà vivere tranquillo, lui e la figliuola.

Conchiuse col dire che pubblicherà le sue *Memorie* in volume, a somiglianza di quanto ha fatto la Murri.

Scioperi all'estero.

Londra, 8. — Il numero degli operai scioperanti nei cantieri della Clyde è di 120 mila.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Al teatro del Vaudeville di Parigi è stata data con lieto esito la prima rappresentazione di un nuovo dramma in 4 atti di L. Besnard, intitolato *La Plus Amoureuse*.

Eccone il soggetto:

Yvonne, giovane moglie di Pietro, un sottoprefetto a cui piacciono le avventure, ha una amica intima di carattere molto appassionato, Marta, maritata a sua volta a un negoziante di vino di *champagne*.

Costei si innamora presto di Pietro e finisce col divenirne l'amante.

Yvonne, che viene a conoscere tale relazione, abbandona il campo alla rivale. Ma poi, dopo riflessione, ritorna al tetto coniugale. Il dolore l'ha resa così appassionata come Marta; e non tarda a riconquistare il cuore di suo marito.

Nell'ultimo atto Marta, avendo constatato che Pietro non è più suo, si uccide.

I critici trovano che il dramma sarebbe stato più efficace senza questo ultimo atto, che non era necessario.

— *Vienna*, 8, ore 16.25 — Eleonora Duse darà quattro rappresentazioni a Vienna agli ultimi del corrente mese.

Lirica. — I giornali americani sono pieni di particolari sulla voce meravigliosa di una signorina di Brooklyn, Miss Bessie Greenwood, voce che per la sua straordinaria estensione ha sorpreso gli stessi suoi maestri.

Essa raggiunge con facilità le più alte note della scala, superando di parecchi toni Jenny Lind e perfino la famosa Agujari che si credeva finora avesse raggiunto la più alta nota mai emessa da voce umana.

Sembra quindi che Miss Greenwood che sta ora studiando musica, abbia ormai assicurata una splendida carriera sul teatro, avendo già diversi artisti ed impresari potuto constatare le meraviglie della sua voce.

— Scrivono da Vienna al *Temps* che a quel teatro dell'Opera si prepara una *réprise* della *Muta di Portici* di Auber.

La parte di Masaniello vi sarà sostenuta da uno dei più noti artisti di quel teatro.

Per quella di Fanella (la muta) che finora era stata interpretata da una artista del corpo di ballo, si parla di affidarla ad una attrice del Burgtheater.

Concerti. — Telegrafano da New York all'*Herald* di Parigi:

I passeggieri del *Kaiser Wilhelm der Grosse* arrivati ieri, udirono domenica scorsa uno dei più notevoli concerti mai dato a bordo.

La nave portava un gran numero di celebrità musicali. La signora Yvette Guilbert e la signora Rosina Hageman cantarono, il dottor Karl Muck, che deve dirigere la « Simphony orchestra » di Boston e il m. Vigna diressero vari pezzi scelti suonati dall'orchestra della nave, il signor R. Hageman suonò il pianoforte e il signor Sam Franko eseguì un a *solo* per violino.

Il *clou* del concerto fu, tuttavia l' « Ave Maria » di Leoncavallo che Miss Elisabeth Perkins cantò accompagnata dallo stesso compositore.

Il maestro Leoncavallo annunzia di aver composto una nuova marcia « Vive l'Amerique » basata sulle note melodie americane « Yankee Doodle » e « Dixie ».

Arte. — A Firenze, la caccia ai bassorilievi robbiani continua. Nell'Atene Toscana esiste certo una congrega di ladri intellettuali che conforta, perchè dimostra come l'istruzione artistica del popolo nostro non sia una vana speranza!

Il fatto è che l'altra sera tentarono di rovinare il tabernacolo di via Nazionale, una delle maggiori opere robbiane, preziosissimo e di inestimabile valore.

Questa volta, fortunatamente, due di questi signori sono al fresco alle Murate, e si spera che i complici — anche quelli un po' più alti — andranno a tener loro compagnia.

E' un fatto che gli *ignoti* hanno troppo affetto per i ciottoli, nè sarebbe tale se non trovassero chi, ben volentieri, dà asilo ai loro *raccolti*. Ed è qui che l'opera di chi è preposto al nostro patrimonio artistico deve manifestarsi completa e senza riguardi.

Chè non è detto che possa impunemente emigrare tanta roba — rubata o no — proprio sotto gli occhi di coloro che, per ufficio speciale, dovrebbero vedere.

Nè i ladri si sarebbero dati a questo genere speciale di lavoro se non avessero trovato chi, con buoni denari alla mano, compra a *peso di carta*, diremo così, delle cose preziose, diventate di nium valore solo quando — e ben raramente — si istruisce qualche processo e si chiamano a deporre dinanzi al magistrato gli interessati.

Ed i due mariuoli già al sicuro, possano finalmente dar modo all'Autorità di scoprire il bandolo della matassa e dipanarla fino in fondo, chè è proprio l'ora di finirla!

Coreografia. — All'Olympia di Parigi ha avuto grande successo *Iris*, ballo elettrico-aereo, del signor Hendenrink.

« Figuratevi, scrive il *Figaro*, una dozzina di Loie Fuller, che eseguiscono delle danze luminose in una gamma seducente di proiezioni multicolori. Ad un tratto queste graziose ballerine si elevano verso il soffitto, si fermano nell'aria per eseguire un « ballo aereo, » poi riprendono il loro volo per ridiscendere sulla scena. »

FERROVIE DELLO STATO.

La tariffa differenziale per i viaggiatori.

Col 1° novembre p. v. entrerà in vigore pei *viaggi di corsa semplice* l'annunciata tariffa differenziale a base progressivamente decrescente, che avrà nome di *differenziale A*, per distinguerla da quella compresa nelle concessioni speciali che prende nome di *differenziale B*.

Riserbandoci di riassumere le norme che regolano la nuova tariffa, dettate con ordine di servizio n. 36 dalla Direzione generale delle ferrovie di Stato ed i prontuari per la relativa applicazione, diamo intanto integralmente la tariffa, così come verrà applicata il 1° novembre da 151 sino 1500 chilometri e oltre, quale fu approvata dal Comitato d'amministrazione e, ieri distribuita:

Percorrenza in chilometri	Prezzi per viaggiatore di 1ª cl.	di 2ª cl.	di 3ª cl.
151	19.25	13.50	8.75
152	19.35	13.55	8.80
153	19.45	13.65	8.85
154	19.55	13.70	8.90
155	19.65	13.75	8.95
156	19.75	13.85	9.—
157	19.85	13.90	9.05
158	19.95	14.—	9.05
159	20.05	14.05	9.10
160	20.15	14.10	9.15
161	20.25	14.20	9.20
162	20.35	14.25	9.25
163	20.45	14.30	9.30
164	20.55	14.40	9.35
165	20.65	14.45	9.40
166	20.75	14.55	9.40
167	20.85	14.60	9.45
168	20.95	14.65	9.50
169	21.05	14.75	9.55
170	21.15	14.80	9.60
171	21.25	14.85	9.65
172	21.35	14.95	9.70
173	21.45	15.—	9.73
174	21.55	15.10	9.75
175	21.65	15.15	9.80
176	21.75	15.20	9.85
177	21.85	15.30	9.90
178	21.95	15.35	9.95
179	22.05	15.45	10.—
180	22.15	15.50	10.05
181	22.25	15.55	10.05
182	22.35	15.65	10.10
183	22.45	15.70	10.15
184	22.50	15.75	10.20
185	22.60	15.85	10.25
186	22.70	15.90	10.30
187	22.80	16.—	10.35
188	22.90	16.05	10.40
189	23.—	16.10	10.40
190	23.10	16.20	10.45
191	23.20	16.25	10.50
192	23.30	16.30	10.55
193	23.40	16.40	10.60
194	23.50	16.45	10.65
195	23.60	16.55	10.70
196	23.70	16.60	10.75
197	23.80	16.65	10.75
198	23.90	16.75	10.80
199	24.—	16.80	10.85
200	24.10	16.85	10.90
201	24.20	16.95	10.95
202	24.30	17.—	11.—
203	24.40	17.10	11.05
204	24.50	17.15	11.05
205	24.60	17.20	11.10
206	24.70	17.30	11.15
207	24.80	17.35	11.20
208	24.90	17.45	11.25
209	23.—	17.50	11.30
210	25.10	17.55	11.35
211	25.20	17.65	14.40
212	25.30	17.70	11.40
213	25.40	17.75	11.45
214	25.50	17.85	11.50
215	25.60	17.90	11.55
216	25.70	18.—	11.60
217	25.75	18.05	11.65
218	25.85	18.10	11.70
219	25.95	18.20	11.75
220	26.05	18.25	11.75
221	26.15	18.30	11.80
222	26.25	18.40	11.85
223	26.35	18.45	11.90
224	26.45	18.55	11.95
225	26.55	18.60	12.—
226	26.65	18.65	12.05
227	26.75	18.75	12.05
228	26.85	18.80	12.15
229	26.95	18.90	12.15
230	27.05	18.95	12.20
231	27.15	19.—	12.25
232	27.25	19.10	12.30
233	27.35	19.15	12.35
234	27.45	19.20	12.40
235	27.55	19.30	12.40
236	27.65	19.35	12.45
237	27.75	19.45	12.50
248	27.85	19.50	12.55
239	27.95	19.55	12.60
240	28.05	19.60	12.65
241	28.15	19.70	12.70
242	28.25	19.75	12.75
243	28.35	19.85	17.75
244	28.45	19.90	12.80
245	28.55	20.—	12.85
246	28.65	20.05	12.90
247	28.75	20.10	12.95

Percorrenza in chilometri	Prezzi per viaggiatore di 1ª cl.	di 2ª cl.	di 3ª cl.
248	28.85	20.20	13.—
249	28.95	20.25	13.05
250	29.—	20.30	13.05
251	29.10	20.40	13.10
252	29.20	20.45	13.15
253	29.30	20.50	13.20
254	24.40	20.55	13.25
255	29.45	20.60	13.25
256	29.55	20.70	13.30
257	29.65	20.75	13.35
258	29.75	20.80	13.40
259	29.85	20.85	13.45
260	29.90	20.90	13.45
261	30.—	21.—	13.50
262	30.10	21.05	13.55
263	30.20	21.16	13.60
264	30.30	21.15	13.65
265	30.35	21.20	13.65
266	30.45	21.30	13.70
267	30.55	21.35	13.75
268	30.65	21.40	13.80
269	30.75	21.45	13.85
270	30.80	21.50	13.85
271-275	31.25	21.80	14.05
276-280	31.70	22.10	14.25
281-285	32.15	22.40	14.45
286-290	32.60	22.70	14.65
291-295	33.05	23.—	14.85
296-300	33.50	23.30	15.05
301-305	33.95	23.60	15.25
306-310	34.40	23.90	15.45
311-315	34.85	24.20	15.65
316-320	35.30	24.50	15.85
321-325	35.75	24.80	16.05
326-330	36.20	25.10	16.25
331-335	36.65	25.40	16.45
336-340	37.10	25.70	16.65
341-345	37.55	26.—	16.85
346-350	38.—	26.30	17.05
351-355	38.40	26.55	17.20
356-360	38.80	26.80	17.35
361-365	39.20	27.05	17.50
366-370	39.60	27.30	17.65
371-375	40.—	27.55	17.80
376-380	40.40	27.80	17.95
381-385	40.80	28.05	18.10
386-390	41.20	28.30	18.25
391-395	41.60	28.55	18.40
396-400	42.—	28.80	18.55
401-405	42.40	29.05	18.70
406-410	42.80	29.30	18.85
411-415	43.20	29.55	19.—
416-420	43.60	29.80	19.15
421-425	44.—	30.05	19.30
426-430	44.40	30.30	19.45
431-435	44.80	30.55	19.60
436-440	45.20	30.80	19.75
441-445	45.60	31.05	19.90
446-450	46.—	31.30	20.05
451-455	46.35	31.50	20.30
456-460	46.70	31.70	
461-465	47.05	31.90	20.55
466-470	47.40	32.10	
471-475	47.75	32.30	20.80
476-480	48.10	32.50	
481-485	48.45	32.70	21.05
486-490	48.80	32.90	
491-495	49.15	33.10	21.30
496-500	49.50	33.30	
501-505	49.85	33.50	21.55
506-510	50.20	33.70	
511-515	50.55	33.90	21.80
516-520	50.90	34.10	
521-525	51.25	34.30	22.05
526-530	51.60	34.50	
531-535	51.95	34.70	22.30
536-540	52.30	34.90	
541-545	52.65	35.10	22.55
546-550	53.—	35.30	
551-555	53.30	35.45	22.75
556-560	53.60	35.60	
561-565	53.90	35.75	22.95
566-570	54.20	35.90	
571-575	54.50	36.05	23.15
576-580	54.80	36.20	
581-585	55.10	36.35	23.35
586-590	55.40	36.50	
591-595	55.70	36.65	23.55
596-600	56.—	36.80	
601-605	56.30	36.95	23.75
606-610	56.60	37.10	
611-615	56.90	37.25	23.95
616-620	57.20	37.40	

Percorrenza in chilometri	Prezzi p. viaggiatore di 1ª cl.	di 2ª cl.	di 3ª cl.
621-625	57.50	37.55	24.15
626-630	57.80	37.70	
631-635	58.10	37.85	24.35
636-640	58.40	38.—	
641-645	58.70	38.15	24.55
646-650	59.—	38.30	
651-660	59.40	38.60	24.75
661-670	59.80	38.90	24.95
671-680	60.20	39.20	25.15
681-690	60.60	39.50	25.35
691-700	61.—	39.80	25.55
701-710	61.40	40.10	25.75
711-720	61.80	40.40	25.95
721-730	62.20	40.70	26.15
731-740	62.60	41.—	26.35
741-750	63.—	41.30	26.55
751-760	63.35	41.55	26.70
761-770	63.70	41.80	26.85
771-780	64.05	42.05	27.—
781-790	64.40	42.30	27.15
791-800	64.75	42.55	27.30
801-810	65.10	42.80	27.45
811-820	65.45	43.05	27.60
821-830	65.80	43.30	27.75
831-840	66.15	43.55	27.90
841-850	66.50	43.80	28.05
851-860	66.80	44.—	28.30
861-870	67.10	44.20	
871-880	67.40	44.40	28.55
881-890	67.70	44.60	
891-900	68.—	44.80	28.80
901-910	68.30	45.—	
911-920	68.60	45.20	29.05
921-930	68.90	45.40	
931-940	69.20	45.60	29.30
941-950	69.50	45.80	
951-960	69.80	46.—	29.55
961-970	70.10	46.20	
971-980	70.40	46.40	29.80
981-990	70.70	46.60	
991-1000	71.—	46.80	30.05
1001-1010	71.30	47.—	
1011-1020	71.60	47.20	30.30
1021-1030	71.90	47.40	
1031-1040	72.20	47.60	30.55
1041-1050	72.50	47.80	
1051-1060	72.82	48.—	30.80
1061-1070	73.10	48.20	
1071-1080	73.40	48.40	31.05
1081-1090	73.70	48.60	
1091-1100	74.—	48.80	31.30
1101-1110	74.30	49.—	
1111-1120	74.60	49.20	31.55
1121-1130	74.90	49.40	
1131-1140	75.20	49.60	31.80
1141-1150	75.50	49.80	
1151-1160	75.80	50.—	32.05
1161-1170	76.10	50.20	
1171-1180	76.40	50.40	32.30
1181-1190	76.70	50.60	
1191-1200	77.—	50.80	32.55
1201-1210	77.30	51.—	
1211-1220	77.60	51.20	32.80
1221-1230	77.90	51.40	
1231-1240	78.20	51.60	33.05
1241-1250	78.50	51.80	
1151-1260	78.80	52.—	33.30
1261-1270	79.10	52.20	
1271-1280	79.40	52.40	33.55
1281-1290	79.70	52.60	
1290-1300	80.—	52.80	33.80
1301-1310	80.30	53.—	
1311-1320	80.60	53.20	34.05
1321-1330	80.90	53.40	
1332-1340	81.20	53.60	34.30
1341-1350	81.50	53.80	
1351-1360	81.80	54.00	33.50
1361-1370	82.10	54.20	
1371-1380	82.40	54.40	34.80
1381-1390	82.70	54.60	
1391-1400	83.—	54.80	35.05
1401-1410	83.30	55.—	
1411-1420	83.60	55.20	35.30
1421-1430	83.90	55.40	
1431-1440	84.20	55.60	35.55
1441-1450	84.50	55.80	
1451-1410	84.80	56.—	35.80
1461-1470	85.10	56.20	
1471-1480	85.40	56.40	36.05
1481-1490	85.70	56.60	
1491-1500	86.—	56.80	36.30
1501-1510	86.30	57.—	
1511-1520	86.60	57.20	36.55
1521-1530	86.90	57.40	
1531-1540	87.20	57.60	36.80
1541-1550	87.50	57.80	
ed oltre.			

Esposizioni e Congressi

Congresso di telegrafia senza fili.

(S) **Berlino**, 8. Il Congresso di telegrafia senza fili ha terminato la prima lettura delle Convenzioni.

* * *

Parigi, 9, ore 1,14. — *(Fonogrammi della notte)*. — Si ha da Londra che il *Globe* — il quale è sempre riuscito ad avere particolari esatti del Congresso radiotelegrafico di Berlino — dice che nel Congresso stesso sarebbesi deciso di indennizzare la Compagnia Marconi, per la cessazione del suo monopolio.

Drammi di terra e di mare.

Il terremoto in Sicilia.

(S) **Palermo**, 8. — Nelle ultime 24 ore non è stata avvertita alcuna scossa di terremoto, eccettuata una leggerissima a Trabia alle 2,30.

Deviamenti di treni militari

(S) **Pietroburgo**, 8. — Due treni militari deviarono nella regione di Tomsk, il primo in seguito alla rottura di un freno, il secondo in seguito ad uno scontro con un treno merci presso la stazione di Marianowska.

Nel primo deviamento vi sono stati due soldati feriti e una vettura ridotta in frantumi; nel secondo sette morti e 27 feriti. Le due locomotive sono rimaste danneggiate.

Disgrazia in un Velodromo.

(S) **Parigi**, 8 — Nel pomeriggio d'oggi al Velodromo Buffalo mentre aveva luogo una corsa di motociclette, un motociclista è caduto.

Un altro corridore sopraggiungendo ha urtato la testa di alcuni spettatori che si erano chinati sopra la balaustrata per vedere il caduto.

Si deplorano 2 morti e 7 feriti gravi.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETÀ

Mercoledì 9 ottobre 1906 — La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 febbraio 1906 fino alla polizza n. **35200.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 14 marzo 1906 fino alla polizza n. **53900.**

Gli oggetti d'oro arretrati e duplicati 1905.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 del 9 ottobre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Novità, Varietà e Aneddoti.

La vita a buon mercato.

Un professore tedesco, il signor Engelhardt, era stato condannato dai medici ad una dieta assoluta. Non gli si permetteva di mangiare che due frutti al giorno.

Dopo nove anni di questo regime, il signor Engelhardt credette riconoscere che i frutti di Europa non erano sostanziosi.

Egli partì per Ceylan e trovò nelle noci di cocco un alimento più rigeneratore. Si stabilì in seguito a Kabakon, piccola isola dell'Arcipelago Bismarck dove gli avevano detto che si trovavano noci di cocco di una qualità eccezionale.

E se ne trovò così bene che decise un altro tedesco il dottor Bethmann e un inglese il signor Robson a dividere il suo regime e la sua sorte.

Le noci di cocco forniscono loro da bere e da mangiare e non costano a ciascuno che un centesimo al giorno.

I giganti del mare.

E' stato varato dall'arsenale di Waelsend il nuovo piroscafo della Cunard Line « Mauretania » il più grande mai costruito in Inghilterra.

Le sue principali dimensioni sono: lunghezza 790 piedi; larghezza 88; altezza 60; spostamento 45,000 tonnellate; pescagione a pieno carico 37 piedi e 6 pollici; altezza degli alberi maestri 216 piedi. Tre passeggiate attorno al bastimento misureranno circa un miglio e un quarto.

Il « Mauretania » potrà trasportare 560 passeggieri di 1ª classe, 500 di 2ª e 1400 di 3ª; mentre l'equipaggio, tutto compreso, ascenderà a 800 uomini.

A Belfast è stato varato nello stesso giorno l' « Adriatic » nuovo piroscafo della White Star Line, gemello del « Baltic ».

Esso ha uno spostamento di 41,000 tonnellate e una lunghezza di 732 piedi, è il più grande mai costruito a Belfast ed è superato in tonnellaggio e dimensioni soltanto dal « Mauretania ».

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Giulio Vaccaro arciv. di Bari, monsignor Davide Camilli vescovo di Fiesole, mons. Agostino Dontenville vescovo di Nuova Westminster, mons. Enrico Delalle degli Oblati di Maria Immacolata, Vicario Apost. del Natal accompagnato da mons. Guglielmo Miller Vicario Apostol. del Transvaal, ed il sig. De Raymond, Incaricato d'affari del Belgio presso la S. Sede, con la sua consorte.

— S. E. il Card. Respighi è stato nominato Protettore dell' Arciconfraternita del SS. Sacramento in S. Maria in Via.

Per il Padre Carones. — Ieri il Comitato parrocchiale della Maddalena, si riuniva in assemblea straordinaria presieduto dal padre Bartolucci.

Il vice presidente Ricci stigmatizzò le calunnie sparse contro il padre Carones, ex parroco della Maddalena: mons. Salotti deplorò le malignazioni divulgate e mise in evidenza la correttezza del padre Carones, fedele sempre ai suoi religiosi doveri e al suo apostolato; e che in America saprà rendersi benemerito della dottrina cristiana.

L'assemblea approvò unanime un ordine del giorno firmato dal padre Bartolucci, dai maggiorenti della parrocchia, dall' archeologo comm. Gatti, dal comm. Persichetti, assessore comunale. L'ordine del giorno suona vivace protesta contro le insinuazioni fatte a carico del padre Carones, dichiara infondati i fatti attribuitigli, lo riconosce benefattore e consolatore di tante miserie, ed esprime la speranza di un sollecito ritorno.

Al padre Carones fu inviato un telegramma di saluto e di illimitata stima.

Per le scuole secondarie — Un giornale del mattino afferma che le scuole tecniche della capitale difettano di locali al punto da costringere le varie Direzioni a respingere gli alunni che vengono di fuori o che sono in ritardo per iscriversi; e soggiunge che il Municipio tiene a stecchetto lo spazio delle scuole laiche per costringere i genitori a mandare i loro figli in quelle dei preti *che sono abbondanti*.

Che la questione dei locali scolastici sia un grave problema pel Comune è cosa notoria, essendo notorio altresì con quanta difficoltà si possano ottenere in affitto ambienti adatti a questo scopo, a meno di sottostare a pretese eccessive da parte dei proprietari.

Nessuna meraviglia quindi se il Comune non può *abbondare in* concessioni per questo riguardo. Ciò non toglie però che nell'anno corrente, specialmente, si sia cercato di provvedere a tempo opportuno nel miglior modo possibile, tantochè nessuna richiesta suppletiva per altri locali è pervenuta finora all'Amm. municipale da parte dei direttori delle singole scuole. Nè il Comune trascura tale questione; in questi giorni appunto ha iniziato i lavori per completare il nuovo grandioso fabbricato del R. Istituto Tecnico in via Cavour!

Nel momento attuale, quindi, le censure rivolte all'Amm. munic. non hanno alcun fondamento, anche perchè le iscrizioni sono tuttora in corso.

E' ridicolo poi parlare di stecchetto nello spazio delle scuole laiche per costringere i genitori a mandare i loro figli in quelle dei preti *che sono abbondanti*.

Non bisogna conoscere Roma per scrivere di tali corbellerie — e chi scrive, infatti, confessa di esservi da due mesi soltanto! Abbondanti le scuole tecniche clericali? Ma dove sono, di grazia, se si eccettuano quelle del Pontificio Seminario Romano, dell' Istituto Massimo e di un paio di collegi appena?

Non esageriamo, via... pel solo gusto di esagerare!

Il Congresso socialista. — La questione dell'ammissione o no dei gruppi autonomi milanesi al Congresso, che doveva essere discussa e risolta nella seduta antimeridiana di ieri, è stata rinviata a dopo la discussione sull'indirizzo politico del partito.

Cugnoni, però, relatore della Commissione per la verifica dei poteri, ha riferito che tale Commissione aveva ad unanimità convalidate le rappresentanze di 8 circoli autonomi di Ferrara e proposta la esclusione — con 6 voti contro 4 — dei gruppi autonomi milanesi.

Propose tuttavia che il Congresso, accogliendo anche la proposta Montemartini, della minoranza della Commissione per la verifica dei mandati, rinvii, come abbiamo detto, ogni deliberazione, ed il Congresso accettò.

Quindi prende la parola Arturo Labriola.

Benchè il suo discorso sia durato quasi due ore, tolta la parte polemica vivacissima ed acre che riguardava il gruppo parlamentare socialista, accusato di tradimento degli interessi del proletariato in occasione dello sciopero dei ferrovieri, ed i discorsi ieri l'altro pronunciati da Morgari e Modigliani, si può contenere nei limiti di alcune delle principali formulette enunciate dall'oratore a dimostrazione del programma dei sindacalisti.

a) Egli aderisce alle idee antimilitariste del prof. Gustavo Hervè;

b) Il proletariato organizzato, indipendente dalle intromissioni dei cosidetti socialisti intellettuali deve avere un'azione propria, autonoma, puramente di classe;

c) Il partito socialista rivoluzionario, nel suo sviluppo graduale, deve conservare sempre la propria caratteristica antistatale;

d) Lo sciopero generale, simbolo della catastrofe capitalista deve essere usato sempre come strumento di emancipazione economica del proletariato e senza preoccuparsi di riforme più o meno utili, senza mirare alla socializzazione dei mezzi di lavoro e di produzione.

Notevole nel discorso di Labriola una splendida *boutade* ad Enrico Ferri, l' idolo della folla, che lo applaudisce tanto quando appoggia il Ministero Sonnino che quando attacca i riformisti di ministerialismo.

E' notevole anche la dichiarazione che i congressi sono diventati tante farse e che egli non vi parteciperà più in avvenire.

Si rinvia la seduta al pomeriggio

Nella seduta pomeridiana ha parlato per primo Francesco Ciccotti, il quale ha affermato che la pregiudiziale antimonarchica, accettata dagli integralisti, deve essere vivamente accentuata; che la propaganda antimilitarista dei giovani deve essere continuata, ma in modo più organico e meno pericoloso e sotto la responsabilità della Direzione del partito e che in determinate contingenze della vita politica del paese, il partito socialista deve accettare l'alleanza coi partiti democratici.

A lui è successo Vergnanini, segr. della Camera del lavoro di Reggio Emilia, il quale più che altro, attaccando violentemente i sindacalisti, che lo ripagarono di uguale moneta, si è limitato a difendere il riformismo della Federazione reggiana contraria nella pratica della propria azione, alla pregiudiziale antimonarchica accettata dagli integralisti ed a tutti i postulati della dottrina sindacalista.

Lazzari difende anch'egli il programma sindacalista richiamandosi alle origini rivoluzionarie del partito socialista.

La seduta è tolta, fra il tumulto generale dei congressisti, alle 18.30.

L'Acqua delle « Ferrarelle » — Un telegramma del nostro corrispondente da Milano ci informa che l'acqua minerale delle *Ferrarelle* con sorgenti in Riardo (Caserta) e che è largamente usata in tutta Italia, ha ottenuto il Grand Prix, cioè la massima delle onorificenze all'Esposizione di Milano.

Una circolare del Procuratore del Re. — Il Procuratore del Re di Roma, in seguito ad accordi presi coi professori Samuele Ottolenghi ed Angelo Celli, direttori il primo dell'Istituto di medicina legale, ed il secondo dell' Istituto antirabbico, ha diramato una circolare ai pretori di Roma, invitandoli ad attenersi strettamente alle seguenti norme:

a) Nei fatti denunziati come casuali od accidentali, ed anche nei casi di tentato od avvenuto suicidio, dovranno, per le occorrenti constatazioni generiche, rivolgersi al prof. Ottolenghi e con l'intervento di lui o di altro assistente medico da lui delegato, procederanno alle perizie necessarie, permettendo quegli esperimenti, verifiche e spari cadaverici cui credessero, nell'interesse della scienza, di procedere, salvo l' opposizione dell'offeso o dei parenti di costui, o gl'interessi della giustizia non consigliassero di porre il veto;

b) Nei casi di lesione o morte derivante da morso di cane od altro animale, dovranno avvalersi dell'opera del prof. Celli, permettendo, con le restrizioni sopra specificate, tutte quelle osservazioni ed esperimenti che possono tornare utili allo studio della rabbia.

Intanto, da ora in avanti, tutti i cadaveri di individui suicidi o deceduti per cause non dolose, dovranno essere trasportati alla Morgue di S. Bartolomeo all' Isola a disposizione dei predetti Istituti, dai cui direttori dovrà essere trasmesso il nulla osta pel seppellimento, e ciò, s'intende, dopo che siansi fatte quelle constatazioni che valgano ad escludere trattarsi di fatto che interessi la giustizia penale.

Fratellanza militare Umberto I — La festa tenuta domenica scorsa alla Fratellanza militare Umberto I, per l'estrazione delle doti Toselli e Galliano e per la distribuzione di medaglie d'oro ai soci benemeriti, è riuscita brillantissima, anche pel concorso numeroso di invitati, fra i quali molte ed eleganti signore.

Parlò, applauditissimo, il pres. delle assemblee cav. uff. Francesco Cisotti, il quale tanto cortesemente aveva saputo fare prima gli onori di casa; con lui furono fatti segno ad una calorosa ovazione i cav. De Simone, Zoli, Barbarini e il rag. Garrone.

Ammiratissimo il programma musicale diretto dalla sig. Clelia Pampana Frediani ed inappuntabilmente eseguito dalla sig. Barberi Elvira, signorina Annita Franchi, sig. Adolfo Ovidio Vinci e sig. Guerzoni Gino.

Estratte le doti, queste spettarono alle signorine Dina Sbolci e Luigia Cicerchia.

Tra via Bixio e via Pietro Micca — Un gruppo di cittadini dimorante in via Porta Maggiore ha avanzato al Sindaco un pro-memoria per chiedere la selciatura del marciapiede che corre tra via Bixio e via Pietro Micca. Ora sappiamo che l'Amm. M.le ha preso in considerazione la domanda: ma siccome i fondi stanziati per i selciati sono oramai tutti impegnati per opere già eseguite o in corso e specialmente per la sistemazione di piazza Venezia, ha stabilito che il lavoro in questione debba essere compreso fra i primi da eseguirsi a carico del prossimo esercizio.

Fiori di arancio — Ieri mattina il consigliere comunale Ernesto Pacelli univa in matrimonio la gentile signorina Chiara Serafini, figlia del consigliere comunale Enrico, con il distinto ingegnere Romeo Chierici.

Testimoni per la sposa i sigg. comm. Filippo Genovesi e avv. Saverio Serafini: per lo sposo l'ing. barone Gustavo De Luca e il comm. Emilio Gallori.

Il comm. Pacelli offriva un ricco gioiello alla sposa.

La cerimonia religiosa veniva celebrata nella cappella della Immacolata al palazzo Sinibaldi da monsig. Angeli.

Dopo un *lunch* sontuoso gli sposi sono partiti per Firenze. Auguri vivissimi.

Congresso dell'Associazione pel movimento dei forestieri. — All'Associazione pel movimento dei forestieri pervengono giornalmente numerose iscrizioni pel prossimo Congresso indetto dall'Associazione in Milano nei giorni 16-21 corr.

Molti Municipi, Camere di Commercio ed Associazioni saranno rappresentati in questo Congresso che assume grande importanza specie per la discussione di temi attinenti alle *questioni ferroviarie*, che costituiscono argomento di grande attualità, e sulle quali riferiranno uomini di competenza riconosciuta come l'on. Maggiorino Ferraris.

Il principe Di Scalea, presidente dell'Associazione, è tornato dall'estero per attendere personalmente alla organizzazione di questo interessante convegno.

Scuola complementare e normale. — La Commissione amministratrice dell'Ospizio degli Orfani in S. Maria in Aquiro che presiede anche al Conservatorio della Divina Provvidenza, in via Ripetta N. 231, ha deliberato di riaprire anche quest'anno l'intero corso complementare, al quale verrà aggiunto il primo anno di scuola normale.

Essendo la zona della città in cui trovasi il Conservatorio, sprovvista di una scuola complementare e normale regia, detta Commissione ha stabilito di ammettere come alunne esterne a pagamento, quelle signorine che per comodità volessero frequentare tali corsi, destinando naturalmente i proventi a beneficio del pio Istituto per aumentare il numero delle orfane ricoverate ed istruite gratuitamente.

Nella scuola si osservano strettamente il regolamento e gli orari stabiliti per le scuole governative ed i programmi sono svolti da professori forniti dei legali titoli accademici.

La direzione della scuola è affidata al prof. cav. Francesco Paparozzi. Le Suore Dorotee attendono con cura amorevole ed assidua all'educazione morale e religiosa delle alunne.

Le iscrizioni si ricevono dal giorno 10 al 31 corrente, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 presso il Conservatorio suddetto.

Le lezioni avranno principio il giorno 3 del novembre p. v.

L'Università dei Marmorari a Viterbo. — Questa Università compie, in quest'anno, il suo *V Centenario*: per solennizzare l'avvenimento, una solerte commissione di Marmorari, presieduta da Ercole Cartoni, ha ieri iniziato i suoi festeggiamenti con una escursione artistica a Viterbo.

Alla gita hanno preso parte numerosi soci, ai quali fu guida cortese ed intelligente il professor Costantino Zei, esimio scultore viterbese, nella visita agli interessanti monumenti della città.

Alla sede municipale, gentilmente accolti, furono condotti dall'ing. sig. Marinangeli.

Il banchetto sociale fu tenuto alla trattoria dell'Angelo, ed alla fine di esso il sig. E. Cartoni ringraziò, a nome dell'Associazione, gli ospiti cortesi e brindò all'artistica Viterbo.

Pronunciarono pure parole d'occasione il professor Zei ed i cav. Poscetti e Medici. A questa, seguiranno altre non meno interessanti escursioni.

P. A. « Croce Bianca. » — Presso la P. A. « Croce Bianca, » è aperto un arruolamento a 20 posti di volontario sanitario. Sono necessari i seguenti documenti:

1. Certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto 18 anni d'età e non ha superato i 30.

2. Certificato penale.

Le domande devono essere indirizzate al comandante la compagnia, sig. Perino Antonio, in via delle Zoccolette, N. 62.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 30 settembre al 6 ottobre.

Mazzo di sei chiavi, due delle quali americane — Due chiavi — Una piccola chiave americana — Un pacco contenente sei libri — Un portafoglio di pelle nera contenente due fotografie ed altre carte — Una polizza del Monte di Pietà — Una piccola chiave femmina — Una sciarpa di seta celeste con frangia — Una chiave maschia inglese — Tre piccole chiavi, una delle quali americana — Tre piccole scatole contenenti matasse di seta bianca — Un piccolo scialle di stama nera — Una spilla da donna di metallo giallo con pietra rossa e perla — Un cappello di paglia — Tre chiavi femmine — Chiave femmina inglese — Una spilla di metallo bianco — Una polizza dell'agenzia in via d'Azeglio n. 54 — Un cane leviero.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-27 — Amm.ne 12-86

Ancora il ferimento al viale Giulio Cesare. — Ieri mattina, lunedì, la moglie del Lubrari si recò all'ospedale ed il marito, benchè in gravi condizioni, le chiese subito se fosse stato arrestato un tal Piantti.

Alla risposta negativa, fece un atto d'impazienza e non parlò più. Il Piantti fu arrestato più tardi, ma, in seguito ad interrogatorio, rilasciato in libertà.

La teppa in azione. — I coniugi Romeo Proietti e Maria De Gregorio, l'altra sera alle ore 20,30, rincasavano nella propria abitazione in via Buonarroti e ragionavano animatamente per un dissidio sorto fra loro. Giunti avanti al portone al n. 39, furono avvicinati da un giovinotto armato di coltello, il quale rivolto al Proietti lo minacciò perchè a suo modo di vedere trattava poco cavallerescamente la donna.

Questa si mise a gridare ed allora lo sconosciuto si dette alla fuga, inseguito da parecchi individui. Da una casa vicina furono esplosi allora tre colpi di rivoltella per chiamare gli agenti. Accorsa una pattuglia che passava per v. Merulana, si dette ad inseguire il fuggiasco, che all'angolo di via Ferruccio fu raggiunto dalla guardia di P. S. Carinzi.

Fu un brutto incontro perchè mentre questa era per arrestarlo, lo sconosciuto brandendo il coltello minacciava di morte l'agente.

Fortunatamente un'altra guardia di P. S., certo Porchia, sopraggiunta, esplodeva un colpo di rivoltella per intimorire lo sconosciuto, ma anche essa veniva aggredita da un compagno del giovinastro.

Ne seguì una vivace colluttazione, nella quale al Carinzi venivano strappati i bottoni della giubba.

Alla fine ambedue i giovinastri furono arrestati e condotti al Commissariato dell'Esquilino ove furono identificati.

L'autore delle minaccie è il pregiudicato Pasquale Avvisato di a. 20, l'altro è il macellaio Lello Soli di a. 19 ab. in v. Urbana 125.

I pattuglioni. — La scorsa notte fu iniziato il servizio dei pattuglioni con agenti ciclisti della Questura Centrale.

Il risultato delle operazioni fu: 61 arresti per misure di P. S. e moralità, 6 per oltraggi, 7 perchè colpiti da mandato di cattura, 1 per furto e 2 per porto d'armi insidiose. Furono sequestrati 23 coltelli di genere non proibito e furono contestate 25 contravvenzioni.

Nel Distretto del Commissariato di Trastevere furono visitati 40 vigilati speciali.

Una caccia veramente abbondante... e la stagione è propizia!

Attenti ai bambini! — Il bambino Armando Salvati, di 16 mesi, abitante in via Tiburtina 178, ieri mattina mentre era solo nella sua stanza ingoiò della lisciva.

Accortasene la madre Palmira Matteucci, l'accompagnò a S. Antonio ove fu giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Contravventore ribelle — Ieri alle 13,30, in piazza Vittorio Emanuele, il dott. Eugenio Falqui, isp. mun. d'igiene, e il brig. delle guardie municipali Cesare Ferretti, sequestrarono al pescivendolo Giovanni Marianecci di anni 31, abitante in via Tiburtina 100, una cesta di pesce guasto che egli cercava di smaltire.

Il Marianecci, che è anche un pregiudicato, minacciò gli agenti, i quali, dopo una viva lotta, riuscirono ad arrestarlo.

Rissa — Lo scalpellino Nicola Conti di anni 56, abitante in via Attilio Regolo, ieri mattina alle 10,30, in via Sistina, venuto per futili motivi a questione con due sconosciuti, fu percosso con pugni e bastonate.

Riportò una ferita alla testa, che a S. Giacomo giudicarono guaribile in 8 giorni.

Ferito dal figlio — Ieri è stato accompagnato al Policlinico Andrea Fiorelli, di anni 52, da Monte Porzio Catone, ferito all' occhio ed alla spalla sinistra ed alla fronte da un colpo d'arma da fuoco.

Disse che l'altra sera il di lui figlio Paolo, togliendo dalla parete un fucile, per servirsene nella guardia alla vigna, aveva fatto scattare involontariamente l'arma ferendo così il padre che stava a letto.

La Delegazione di S. Lorenzo ha iniziato indagini per accertare la verità del fatto ed i medici hanno giudicato guaribile il Fiorelli in 10 giorni salvo complicazioni

Incendio — Ieri sera alle 21 si incendiò una capanna posta al viale Alberoni di proprietà del sig. Domenico Romanelli.

In breve le fiamme distrussero la capanna ove morirono alcune galline ed una cavalla di proprietà di Arcangelo Sisti.

Il danno ascende a circa 400 lire.

Si recarono sul posto guardie di P. S., carabinieri ed i vigili del comando.

Esercitazioni di... tiro — Ieri sera alle 22,15, Umberto Giannini di anni 19, commesso nel *Bazar del 48* al C. V. E., nella casa di suo padre, al vicolo Madama Lucrezia 15, per gelosia di donne, tentò suicidarsi esplodendosi parecchi colpi di rivoltella, che però andarono tutti a vuoto.

Accorsero alle detonazioni le guardie di P. S. del Commissariato di Campitelli ed alcuni inquilini, i quali disarmarono il Giannini.

Questi, essendo stato colto da attacchi nervosi, fu ricoverato all'ospedale della Consolazione.

Infortunio. — Nel deposito delle locomotive della stazione Tuscolana, Francesco Tiberi, di anni 39, mentre lavorava ad una locomotiva cadde, producendosi una profonda contusione all'anca destra e probabile frattura del bacino.

I sanitari di S. Antonio lo giudicarono guaribile in 30 giorni.

Tentato suicidio. — Ieri sera, alle 19, in piazza Dante, Giuseppe Passioni, di anni 18, abitante in via Foscolo 7, per motivi che non volle confessare, ingoiò due pasticche di sublimato corrosivo. Presentatosi poi a S. Antonio, gli furono apprestate le cure nel caso ed i sanitari emisero giudizio riservato.

Per distrazione? — Alessandrina Bernardi, di anni 28, ab. in Borgo Pio 134, ieri sera, per errore, com'ella disse, ingoiò una pasticca di sublimato.

Fu medicata a S. Spirito ed i medici si riservarono il giudizio.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle 16 alle 17 1½, il concerto del 2° regg. granatieri eseguirà il seguente programma:

1. Napolitano: Marcia « Vittorio Emanuele III » — 2. Bellini: « Sonnambula » fantasia — 3. Thomas: « Mignon » sinfonia — 4. Boito: « Mefistofele » — 5. Suppè: « Cavalleria leggera » ouverture — 6. *a)* R. Schumann: « Marcia » — *b)* Margfoy: « Serenata Bonna ».

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La *Geisha* fu ascoltata ed applaudita ieri sera da un pubblico tanto numeroso quanto elegante: l'esecuzione della popolarissima operetta da parte della Compagnia Scares è eccellente e l'allestimento scenico di un lusso straordinario. Si spiega quindi l'entusiasmo del pubblico per questo spettacolo per quanto più volte ripetuto.

Questa sera prima rappresentazione di *Capitan Teresa*, operetta in tre atti, libretto del famoso Bisson e musica del non meno famoso Planquette: per questa novità v'è una grande aspettativa e sappiamo che il teatro è in gran parte venduto.

Nazionale. — Il vecchio *Boccaccio* non mostra ancora le rughe: ieri sera ebbe la più lieta accoglienza dal pubblico del Nazionale.

L'esecuzione fu oltremodo accurata ed i principali artisti furono più volte chiamati alla ribalta con fragorosi applausi.

Questa sera *I saturnali*.

Quirino — Anche a questo teatro la *Geisha*, nella ottima riproduzione che ne dà la brava Compagnia Caleagno ebbe nutriti applausi; si vollero i consueti *bis* e gli artisti furono più volte chiamati al proscenio.

Questa sera prima rappresentazione dell'operetta *El Rey que rabiò* del m. Capuy.

Adriano — L'ottimo spettacolo del *Royal Bio* continua ad attirare ogni sera una folla enorme, e anche ieri sera le meravigliose cinematografie furono assai applaudite.

Manzoni — *Un dramma nuovo* di F. Lottini, ebbe buona accoglienza e gli artisti che lo recitarono con ogni impegno furono assai applauditi. Questa sera si replica.

Metastasio — *L'erede al trono* stasera si replica dopo il riposo di ieri sera.

Olympia. — Siamo alle ultime comparse di Bou-li-ko e delle sei Americane, sempre applaudite per il loro lavoro. Il programma è attraentissimo e gli artisti in rappresentazione sono ottimi.

Eden — I nuovi duetti di Pasquariello e di Maria Campi sono molto gustati.

Sempre in programma la bravissima Anita Jolanda, i Mand e Gill e la Blondin.

Giardino Margherita. — Il trasformista Lampo ha, ieri sera, aggiunto delle novità nel suo bellissimo e applaudito lavoro.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Capitan Teresa, ore 21.
Nazionale — I saturnali, ore 21.
Quirino — El Rey que rabiò, ore 21.
Adriano. — The Royal Bio, ore 21.
Metastasio — L'erede al trono, ore 21.
Olympia — Spettacolo vario di canto e musica, ore 21.30
Eden — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Giardino Margherita — Trasformista Lampo e spettacolo vario, ore 21.30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra delle Terme num. 61-66-67 — Cuore e Patria — L'Algeria — Incendio alla Stearineria — Scena comica. Piero di servizio.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri). 40 professori d'orchestra. Romanzo di Pierrot, Grande successo nei principali teatri d'Europa - Scena comica
Lux e. Umbra (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: La figlia del campanaro — Scena comica finale.

Alla vostra salute.

Il signor Bartoli Battista, di cui riproduciamo la fotografia, ha proprio l'aria di dire, rivolgendosi al lettore: Alla vostra salute! —

Signor Bartoli Battista
guarito grazie alle Pillole Pink.

Quest'augurio è accompagnato da un consiglio nel caso che la vostra salute lasci a desiderare. Il consiglio è il seguente: prendere le Pillole Pink se non state bene quando dovreste. Il signor Bartoli Battista ha 44 anni, esercita la professione di muratore, ed è negoziante di vino a Fossinuovo per Ponte Gragnuolo (Massa Carrara). Ha lungamente sofferto di un crudele attacco di sciatica e non ha potuto liberarsene se non il giorno che ha preso le Pillole Pink.

« Da tre mesi — egli scrive — soffrivo di una sciatica alla coscia, al ginocchio, al garetto e perfino al piede destro. I dolori mi tormentavano di notte e di giorno sì che mi era impossibile dormire. Ero giunto a tal segno che non potevo più porre il piede a terra. Avevo tutto il lato destro preso dalla febbre. Non potevo dunque più lavorare. Ricorsi più volte a consulti, ma le cure prescrittemi non riuscirono. Presi le Pillole Pink e dopo l'uso di una sola scatola i miei dolori sono cessati. Continuai a prendere le Pillole Pink per ottenere una guarigione completa. Sono guarito. Infatti son già parecchi mesi che non sento più il minimo dolore ».

Rientriamo nella cattiva stagione e gli affetti da reuma, le persone che già soffersero di sciatica sentiranno i loro dolori risvegliarsi. Durante la bella stagione, l'esercizio, il sudare abbondante favoriscono l'eliminarsi naturale dell'acido urico. Ora gli artritici fan meno esercizi, sudano meno, eliminano meno. Per poco che faccia umido i dolori ricominciano. Bisogna eliminare i veleni contenuti nel vostro corpo. Le Pillole Pink scaccieranno questi veleni, purificheranno il vostro sangue, tonificheranno i vostri nervi.

Sono sovrane contro tutte le malattie che hanno per sorgente la povertà del sangue ed un sangue viziato: anemia, clorosi, mali di stomaco, reumatismi, sciatica, debolezza del sistema nervoso, nevrastenia, spossamento nervoso.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, via S. Girolamo 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18, le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Ultime Notizie

Menelik al nostro Sovrano.

(S) **Racconigi**, 8. Nell'udienza particolare avuta ieri il Governatore dell'Eritrea, on. Martini, ha consegnato a S. M. il Re una lettera dell'Imperatore d'Etiopia e il Gran Cordone dell'Ordine di Salomone, di cui Menelik ha insignito i Sovrani d'Italia e d'Inghilterra.

Ministero Interno.

Il sottosegr. di Stato, on. Facta, è giunto ier mattina da Torino, alle 10 3/4 col diretto di Pisa ossequiato alla stazione dal suo capo di gabinetto comm. Casoli, dal direttore gen. della P. S. comm. Leonardi e dal questore comm. Rinaldi.

Agitazione nelle zolfare

Telegrammi da Girgenti dicono che, a Cianciana, 500 o 600 operai delle zolfare hanno percorso in corteo le principali vie del paese agitando bandiere rosse e gridando: « Pane e lavoro - Abbasso la camorra! »

Però, dopo un po' di vociare, all'invito delle locali autorità di P. S. si sciolsero pacificamente.

Le fiabe tendenziose.

Malgrado la recisa smentita data dal Console di Spagna a Firenze e dal Ministero dell'interno, l'*Avanti!* ricama sul *nuovo caso Goetz* tutta una storiella di tranelli e persecuzioni, di cui sarebbe stato vittima un suddito russo, arrestato a Firenze su denuncia di quel Console di Spagna e consegnato alle autorita russe pel capestro!!!

Siamo autorizzati a confermare nel modo più reciso che in tutto ciò non vi è una parola di vero. Nessun suddito russo fu mai arrestato a Firenze, per intervento di chicchessia. Ciò che l'*Avanti!* riproduce dal giornale socialista fiorentino è tutta una invenzione dal principio alla fine.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Sottosegretario di Stato on. Sanarelli, è partito iersera alle ore 20.40 col diretto di Pisa, per Genova, donde si recherà, stamane, a Cogoleto per rappresentarvi il Ministro on. Cocco-Ortu all'inaugurazione del primo stabilimento italiano di costruzioni di acciaio per impianti idro-elettrici.

Ispettorato dell'industria e del commercio.

Viene da fonte autorevole assicurato che il Governo ottomano permetta in Tripoli di Barberia l'adozione dell'illuminazione elettrica e dei tramways elettrici.

Coloro che intendessero fare profferte per concorrere alla concessione dei lavori loro necessari, dovrebbero farle pervenire all'Amministrazione centrale di quell'Impero in Costantinopoli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per la Pinacoteca di Napoli

Napoli, 8, ore 18 — Stamane il direttore generale delle Belle Arti, Corrado Ricci, si recò, insieme al direttore della Pinacoteca, in giro per la città per vedere i quadri di scuola napoletana dei quali fu proposto l'acquisto per la nostra Pinacoteca.

I quadri sono circa 30, per l'ammontare di 20 mila lire. La trattative sono quasi definite.

Ministero Marina.

Le RR. navi: « Vespucci » giunta a Newcastle Tyne — « Umbria » partita da S. Vincenzo C. Verde per Las Palmas — « Verde » partita da Napoli e giunta a Gaeta — « Betta 5 » partita da Napoli — « Rimorch. 24 » partito da Spezia — « Rimorchiat. 9 » partito da Gaeta e giunto a Napoli.

La " Calabria „ nella Cocincina.

(S) **Marsiglia**, 8. — Il *Corriere di Saigon* giunto stamane reca le seguenti notizie sull'arrivo del Principe di Udine a Ton-Moc-Lo il 6 settembre:

Il comandante della *Calabria* accompagnava il Principe.

Le autorità locali ricevettero allo sbarcatoio il Principe e lo accompagnarono dal Re del Cambodge. Alla sera alla sede del Residente superiore fu dato un *punch* in onore del Principe, al quale assistevano gli ufficiali italiani e le autorità.

Vi furono quindi le danze al palazzo reale.

Il Re Sisowath ha nominato il Principe di Udine Grande Ufficiale del Cambodge e il comandante della *Calabria* commendatore.

Il giorno dopo il Principe visitò la città i monumenti e il Palazzo.

Il Governatore della Cocincina ha offerto il 7 un gran pranzo al quale assistevano il comandante della divisione e le autorità civili e militari.

Allo *champagne* il Governatore della Cocincina fece il seguente brindisi:

« Sono assai lieto di augurare a nome del Governatore generale e mio il benvenuto in questa terra francese a S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoja, al Comandante ed agli ufficiali del *Calabria* e di esprimere loro i voti che tutti formiamo pel successo dell'interessante viaggio di studio che hanno intrapreso attorno al globo.

Ci è particolarmente grato di ricevere fra noi i rappresentanti e le autorità di una Nazione alla quale siamo tanto strettamente avvinti dai legami del sangue e della simpatia.

Io alzo il mio calice in onore delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia e di S. A. R. il Principe di Udine e della valorosa marina italiana.

Il Principe di Udine rispose: Ben felice di aver potuto visitare nel mio primo lungo viaggio questa terra francese, esprimo al signor Governatore generale ed a voi, signor Vice-Governatore, la mia viva gratitudine e quella del comandante e degli ufficiali della *Calabria*, per la cortese e cordiale accoglienza che tutti ci hanno fatto. Quei vincoli di sangue e di simpatia che voi avete ricordato, sono altamente apprezzati e sentiti da noi e riescono a me particolarmente cari per alcuni ricordi di famiglia, come la visita a Tolone di mio Padre il Duca di Genova.

Col più sinceri sentimenti alzo dunque il mio calice in onore del Presidente della Repubblica francese, del Governatore generale e del Vice-Governatore.

La " Vespucci „ a Newcastle.

(S) **Newcastle**, 8. La nave scuola italiana *Amerigo Vespucci* con gli allievi dell' Accademia navale si è ancorata oggi nella Tyne.

Il Lord Mayor e gli sceriffi hanno ricevuto il comandante della nave e gli ufficiali e quindi si sono recati ad assistere al pranzo che il console italiano Montaldi ha dato in onore degli ufficiali italiani.

Gli ufficiali dell'*Amerigo Vespucci* hanno visitato nel pomeriggio i pozzi carboniferi di Seaton e Delaval; domani visiteranno le officine Elswick ed i pozzi carboniferi di Bedlington.

Movimento della navigazione.

(S) **Hong-Kong**, 7. — Proveniente da Bombay giunse stamane il piroscafo *Capri* della Navigazione G. I.

(S) **New York**, 7. — Proveniente da Napoli e Palermo giunse ieri l'*Italia*, noleggiato dalla Nav. G. I.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 8 Ottobre 1906

Il cattivo contegno per le solite cause continua accentuando sempre più la nullità degli affari.

Rendita 5 0/0 contante 102.37 a 102.40.
Rendita 5 0/0 fine corr. 102.62 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 contante 101.90.
Rendita 3 1/2 0/0 fine corrente 102.10.

Meridionali 785 a 787 — Banca d'Italia 1291 a 1287 — Commerciali 926 — Credito 635 — Banco di Roma 116 — Gas 1328 — Omnibus 338 — Condotte 442 — Metallurgiche 173 — Carburo 1284 a 1277 — Zuccheri 89 — Concimi 146.50 — Immobilari 300 — Ferriere 318 — Montecatini 146 — Kerka 504 a 501 Elettrochimica 183.50 a 183 — Beni Stabili 283 — Imprese 125 a 124.50 — Antimonio 462 — Azoto 445 a 440 — Ansaldo 404 a 400 — Elba —.

Cambi: Parigi 99.87 1/2 — Londra 25.15.

Cambio dazio doganale 9 Ottobre L. 100.00.

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (8) di L. 99.86.

Dall'8 a tutto il 14 ottobre 1906 fino a L. 100. L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 8 Ottobre 1906.

N. B. I prezzi sono fine mese

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 58	102 35	102 42	102 66
id. id. fine	— —	102 65	102 62	— —
id. 3 1/2 %	102 05	101 95	102 15	102 15
A. B. d'Italia	1286 —	1288 —	1289 —	1293 —
Commerc.	927 —	926 —	926 —	— —
Cred. Ital.	636 —	635 —	634 —	— —
B. Generale	— —	33 —	— —	— —
Banco Roma	115 —	— —	115 —	115 —
Ferr. Medit.	465 50	463 —	465 —	464 —
» Merid.	786 —	788 —	786 —	784 —
Ac. di Terni	2160 —	2155 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	460 —	460 —	— —	— —
Raffinerie	— —	386 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 75	—	— —
Meridionali	— —	350 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	517 —	— —	— —
» » 4	— —	502 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	515 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 83 1/4	99 85	99 90	99 90
Berlino id.	123 —	123 —	123 02	123 07
Londra id.	25 13 58	25 14 5	25 15	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	25 14 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	102.37 74	100.37 74	101.31 22
4 % netto	102.26 67	100.26 67	101.20 15
3 1/2 % netto	101.86 67	100,11 67	101.93 46
3 % lordo	73,12 50	71,92 50	73,08 54

BORSE ESTERE

Parigi, 8.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite: franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	96 05 96 —	95 95	95 97
ITALIANA 5 %	102 75	102 75	102 75
turca	93 90	93 92	93 65
spagnuola	96 25	96 20	96 20
russa nuova	— —	88 50	82 45
portoghese	— —	70 35	70 40
ungherese	— —	95 30	95 40
Egiziano 6 %	— —	106 30	106 10
Banca di Parigi	1570 —	1567 —	1569 —
Banca Ottomana	— —	667 —	665 —
Credito Fondiario	— —	— —	700 —
Azioni Suez	— —	4525 —	4485 —
Lotti Turchi	— —	145 75	145 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	785 —	790 —
Cambi: sull'Italia	— —	1/4 premio	3/16 premio
su Londra	— —	25 18 1/2	25 18 1/2
su Madrid	9 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 8.	6	8
C. austr.	675 —	675 25
Rend. austr. oro	116 60	116 60
Id. carta	98 80	98 80
Ungh. 4.	94 75	94 85
» 3 1/2 %	84 40	84 40
Napol. oro	19 12	19 13
Lire ital.	95 50	95 50
C. Londra	24 01 5	24 01 7

Londra, 8 Ottobre	8 apertura	8 chiusura
Consol.	86 3/8	86 1/2
Italiana	101 3/4	101 3/4
Turca	92 7/8	93 —
Russo 3%	— —	62 —
Spagna	95 5/8	95 5/8
Giappon.	89 3/4	89 3/4
Egiziano	104 1/4	104 1/4
Argento	31 13/16	31 13/16

Berlino, 8.	6	8
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	157 90	157 —
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. » 3 %	70 20	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Sublo	215 10	215 40
C. Italia	81 15	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 8, ore 15.50.

Rend. 5 %	102.65	Raffinerie	387.—	Elba	469.—
Id. 3 1/2 %	102.—	Ind. Zucc.	385.—	Savona	437 ex
B. d'Italia	1291.—	Eridania	1380.—	Carburo	1275.—
Commerc.	927.—	Zucc. Naz.	258.—	Molini A. I.	338.—
Cred. Ital.	636.—	Id. Indig.	320.—	Semolerie	421.—
Bancaria	328.—	Id. Rom.	88.—	Kerka	504.—
B. Roma	115.—	Lebaudy	264.—	Imprese	127.—
Meridion.	798.—	Terni	2170.—	Armstrong	400.—
Mediterr.	466.—	Metallurg.	173.—	Rapid	183.—
Navigazio.	460.—	Ferriere	316.—	Italia	247.—
Valsacco	—.—	Officine	634.—		

Parigi, 8 ore 15.10 — Rendita italiana 102.75 — Meridionali 788 — Russo 1906, 83.50 — Turco 93.90 — Banca di Parigi 1570 — Rio 1868 — Saragozza 434 — *Extérieur* 97.20.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE I^a - La Contessa Walewska.

CAPITOLO VIII.

Walewska allora comprendeva quel gesto della mano, quei segni delle dita che erano indirizzati a lei e coi quali essa sola poteva seguire un pensiero d'amore legato a lei sola, nello stesso momento che l'Imperatore sosteneva con tutti i convenuti una conversazione animata, una discussione seria o un racconto di avvenimenti di assoluta precisione o un solenne discorso.

— Ciò ti meraviglia? le diceva. Ma sappi che io debbo stare degnamente nel posto che mi è stato assegnato. Io ho l'onore di comandare a due nazioni: io domino, mi si vede, mi si osserva da lontano e da vicino, mi si studia e perciò questa situazione mi obbliga a tenere una condotta che qualche volta non è naturale, ma che io debbo sostenere per poter render conto più a me stesso che agli altri, di questa rappresentazione comandata per il carattere di cui sono rivestito. E come potrei fare a dirti quando la folla mi osserva: « Maria io t'amo! « E tutte le volte che io ti guardo io ti invio un saluto e una parola, mentre non posso accostarmi per sussurrartelo all'orecchio.

I giorni passarono veloci e gli avvenimenti di guerra obbligarono Napoleone a trasportare il suo quartiere generale a Finckenstein.

Alla sera Napoleone bruscamente disse a Walewska:

— Domani si parte, andremo a Finckenstein e tu verrai meco, non è vero?

Per Walewska fu come un colpo di fulmine.

Ma Napoleone, che spiava tutti i suoi moti, sorprese sul suo volto i suoi sentimenti ed agninse rapidamente:

— Tanto che rimarresti a fare in Varsavia? Ormai tu sei uscita dalla casa maritale e se tutti ti corteggiano è perchè hanno paura della mia presenza, ma domani che tu ti trovassi sola tutti ti abbandonerebbero: conosco gli uomini.

Walewska piegò il capo, se non convinta, almeno rassegnata.

Nella notte fu assalita da violentissimi rimorsi e dalle immagini più paurose.

Era l'ombra di suo padre che la tormentava con la sua continua apparizione, era la voce di Anastasio che le risuonava insistente alle orecchie come per dirle: — Spergiura! Infedele!

Un largo pianto la sollevò alquanto, quando un orizzonte luminoso apparve a' suoi occhi; quello della patria redenta, della Polonia rediviva, quello dei suoi concittadini liberi e felici che gridavano evviva Walewska la nostra salvatrice!

Un'onda di forza e di energia virile le invase allora le vene, si sentì sicura di sè stessa, fidente nell'avvenire e aspettò con pazienza e rassegnazione.

La mattina, all'alba, un cameriere fidato dell'Imperatore battè alla porta del suo appartamento.

— L'Imperatore aspetta Sua Grazia, chiese il servo spiando con lo sguardo intorno per vedere se la donna tentasse di fuggire.

— Ditegli che sono pronta, rispose Maria con calma e un certo tono di solennità che sorprese il buon cameriere, al quale il padrone aveva comunicato sospetti e progetti al tutto diversi dalle intenzioni di Walewska.

Allora Sua Grazia è aspettata dalla carrozza e sarà accompagnata da quella damigella d'onore che prescegliera.

Walewska, nel lasciare quelle mura che erano comprese nella sua città, ebbe un ultimo sussulto di tentennamento, ma seppe imporsi, seppe dominarsi, con una forza nuova di cui non si sarebbe sentita capace e che la spingeva verso il suo inesorabile destino.

Partirono.

Ella nella sua carrozza seguiva quella dell'Imperatore, vicino alla quale galoppavano alcuni marescialli ed ufficiali del suo brillantissimo Stato maggiore, che chiudeva la marcia.

In fondo si vedeva un immenso mare di teste che in un movimento ritmico si agitavano fra una nuvola di polvere: era l'esercito glorioso che divorava le distanze e calpestava vittorioso i più lontani suoli d'Europa, quell'esercito che aveva fatto risuonare le più remote terre del grido poderoso ed entusiastico quanto altri mai: Viva l'Imperatore!

CAPITOLO IX.

La luna splendeva in tutta la sua pienezza nei placidi campi di Mohilef: le strade biancheggianti si perdevano nella luce argentea diffusa nell'aria.

Dappertutto una pace e una quiete profonde.

I due casolari che si guardavano grigi sul comunum di due dolci colline muti e neanche un benchè minimo rumore e una benchè minima luce ne uscivano.

Le grandi ombre degli abeti, che li circondavano, vi disegnavano delle immani striscie nere in modo che pareva che le due casette fossero rovinate da un pezzo, dando al luogo un aspetto desolato e pauroso d'abbandono e di solitudine.

Un uomo si avanzava lentamente con un fardello sulle spalle, che, giunto sulla porta della casetta, si lasciò cadere in terra, evidentemente affranto da una grande fatica.

Poi, seduto, lasciò andare la testa fra le mani e trasse dal petto un grosso sospiro.

Stette così un pezzo, poi alzò gli occhi a considerare tutto d'intorno a sè.

L'abbandono era completo, gli alberi fruttiferi negletti chi sa da quanto tempo, si affacciavano dal muro di un giardino attiguo; i sentieri, una volta ben tenuti ed accuratamente coperti di sabbia, si vedevano da un piccolo cancello pieni di frasche e d'erbe selvatiche.

Sopra uno dei piccoli murelli che formavano la fronte dello squallido giardino, si vedeva un orologio solare ornato da questa iscrizione.

Ultimam cogita!

Le persiane della casa erano costantemente chiuse, i due piccoli balconi prospicienti coperti di nidi di rondini.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 9 ottobre 1906 - S. Dionigi

Leva il Sole alle ore 6.15 m. - Tramonta alle 5.36 s.
Leva la Luna alle ore 12.14 s. - Tramonta alle 0.38 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 Ottobre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.0	1/4 coper.	Nizza	16.0	sereno
Amburgo	12.6	coperto	Zurigo	9.4	nebbioso
Vienna	10.8	nebbioso	Costantin.li	12.3	sereno
Madrid	—	sereno	Malta	2.4	coperto
Parigi	7.8	sereno	Atene	13.7	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	18.3	sereno	calmo	22.2	16.2
Torino	15.2	coperto	—	20.3	19.6
Milano	14.8	nebbioso	—	20.6	12.8
Venezia	16.8	coperto	calmo	18.5	16.0
Bologna	15.7	coperto	—	19.8	13.5
Ravenna	16.9	coperto	—	21.5	14.0
Ancona	17.4	3/4 coperto	mosso	25.0	16.0
Firenze	15.8	coperto	—	23.7	14.0
ROMA	15.6	sereno	—	21.2	13.8
Bari	12.2	sereno	calmo	23.2	12.0
Napoli	17.0	1/4 coperto	calmo	23.7	16.1
Caggiano	14.2	sereno	—	19.6	12.4
Tiriolo	15.4	sereno	—	19.0	10.7
Palermo	21.8	coperto	clamo	25.1	16.5
Cagliari	20.8	sereno	calmo	23.7	17.0
Messina	19.0	1/4 coperto	calmo	24.9	16.4

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al nord, meridionali altrove; cielo vario sull'alta Italia, con qualche pioggia, in gran parte sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 764.3. Termometro centig. **massima 24.6 minima 13.8.**
Umidità relativa 55 assoluta 11.37. Vento a mezzodì S.
Stato del cielo: poco nuvolo.

Sciarada.

Nobil casa d'Italia il *primiero*
Cancenzato il *secondo*
E' breve nome femminil l'*intiero*.

Spiegazione del precedente passatempo:
RAMO-LACCIO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 5 e 6 ottobre 1906
Nati 122 compresi 8 nati morti
Morti 52 dei quali 15 sotto i 7 anni

Morti

Vitali Gio. Battista fu Francesco, Marino, 52, vedovo
Rossoni Filomena fu Gio. Battista, Roma, 72, ved. Pennsi
Ciccaglione Pietro fu Mariano, Oliveto, 83, religioso, celibe
Gattoni Antonio fu Carlo, 71, coniugato
Giovannelli Angela fu Francesco, Ferentino, 73, ved. Polidori
Galassi Ruggero fu Raffaele, S. Arcangelo, 66, coniug.
Pandolfi Anna fu Francesco, 54, coniug. Santini
Annibali Alfredo di Peopoldo, Roma, 11
Marchi Adele di Carlo, Roma, 48, nubile
Di Cori Isacco fu Angelo, Roma, 66, coniug.
Teodoli Giuseppe fu Antonio, Leonessa, 57, celibe
Peroni Salvatore fu Domenico, Viterbo, 63, celibe
De Luca Giulia di Francesco, Marino, 26, coniugata
Magnanelli Anna fu Salvatore, Viterbo, 66, coniug. Patrizi
Menici Elena di Mansueto, Roma, 8
Bugarella Filippa fu Gaspare, Trapani, 61, coniug. Marrone
Di Lorenzo Agata fu Giuseppe, Roma, 22, ved. Vecanzi
Lombardozzi Giulia fu Nicola, Alfedena, 40, coniug. Passerella
Rossi Romolo fu Primo, Roma, 23, commesso, celibe
Romani Maria fu Antonio, Cappadocia, 49, coniug. Vannulli
Paglicci Antonia fu Antonio, Castiglion del Lago, Monti
Sperati Elvira fu Sante, Paliano, 45, coniug. Ponziani
Mestroni Valentino fu Giuseppe, Pontianicco, 66, commesso, coniugato
Allegretti Romolo fu Domenico, Cerveteri, 48, pensionato, ved. Cardaccini
Iordacconi Caterina di Antonio, Montottone, 43, coniugata
Scarponi Luigi fu Raffaele, Roma, 54, asfaltista, coniug.
Papi Giuseppina fu Angelo, Forlì, 49
Annibali Domenico fu Luigi, S. Ippolito, 52, bracciante, coni.
Tournier Angelo fu Giorgio, Roma, 55, maestro elemen., celibe
Giacoboni Petronilla fu Francesco, Massignano, 65, con. Pavini
Procicciani Daniele fu Vincenzo, Guarcino, 70, scultore, ved.
Mariani Alessandro fu Nicola, Rocca di Bocca, 66, calz., coni.
Garosi Antonio fu Domenico, Sartiano, 54, sconino, celibe
Santiorgi Giovanni, Aquila, 80, calzolaio, ved.
Di Pietro Vittorio di Settimio, Civitalavinia, 30, calz., celibe
Caroni Giulia fu Giovanni, Roma, 26, coniug.
Veneziani Tranquillo fu Mosè, Roma, 80, vedovo

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Studio legale amministrativo Roma, via Boezio 7, avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, etc. 317

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 562

Distinta signorina Alta Italia domiciliata in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 312

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6,5	7,—	8,10	13,30	16,40	19,	21,50
Napoli (treno di lusso)	18,30						
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	6,10	12,	17,50	21,10			
Firenze-Milano	9,	9,15	14,30	22,30	22,50		
Grosseto	16,—						
Tivoli-Avezzano	7,30						
Tivoli	7,30	9,40	11,30	11,50	17,	20,	
Civitavecchia	5,30	17,	20,				
Frascati	6,18	9,5	11,55	15,—	18,20		
Velletri-Terracina	5,55	11,35	17,4				
Velletri	5,55	11,35	17,4	17,20	19,25		
Ronciglione-Viterbo	6,20	9,—					
Fiumicino	5,44	8,39	16,00	15,50	20,30		
Mandela-Subiaco	7,30	17,	18,55				
Firenze	10,30						

Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	13,2	14,15	17,47	20,6	23,40
Napoli (treno di lusso)	12,10						
Pisa	7,40	8,40	10,10	16,30	20,10	23,35	
Torino	7,40	8,40	10,10	16,30	22,10	23,35	
Milano-Pisa	7,40	9,40	10,10	16,30	22,10	23,35	
Ancona-Foligno	7,	11,40	14,50	16,30	21,15		
Milano-Firenze	7,30	13,—	19,20				
Grosseto	8,55						22,35
Avezzano-Tivoli		9,55	13,50				
Tivoli	8,5	9,55	13,20	17,30	20,47		
Civitavecchia					20,47		
Frascati	6,48	8,29	10,58	13,52	17,40	19,50	
Terracina-Velletri						21,20	22,40
Velletri	8,10	10,—	15,40	20,55			
Viterbo-Ronciglione	8,48	12,13	15,42	22,17			
Fiumicino	8,55		16,30	20,50			
Subiaco-Mandela	9,55			21,17			
Firenze	17,40						

Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 6.5 – 8.45 festivo – 9.43 – 12.20 – 13.40
15.20 – 16.20 – 17.55 – 19.12

Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.30 – 7.35 feriale – 8.28 – 10.56 – 14.3
16.44 – 18.30 – 19.38 – 21.28 festivo

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 6.08 – 9.27 – 12.40 festivo – 18.10

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.30 – 17.40 – 20.42 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 6,30 - 8,15 - 10 - 11,45 - 1,830 - 13,15 - 17 - 18,45 - 20 - 21,40
Da Frascati arrivi a Roma: 7,25 - 8,10 - 10,55 - 12,40 - 14,25
16,10 - 17,55 - 19,40 - 21,25 - 22,30.

ROMA-GENZANO

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 7 - 8,45 - 10,84 - 12,15
14 - 15,45 - 17,30 - 19,15 - 21,10 (fino al bivio di Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,25 - 10,10 - 11,55 - 13,40
15,25 - 17,10 - 18,55 - 20,40 - 21,30 - 22,40.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7,10 - 8,55 - 10,40 - 12,25 - 14,10 - 15,55 - 7,45 - 21,10 (fino a Grottaferrata città).
Genzano (parte): 6,55 - 8,40 - 10,30 - 12,15 - 14 - 15,45 - 17,30 - 19,15 - 21 (fino a Marino).

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	5,50	—	9,30	11,30	14,—	—	18,10	—
Bagni a.	6,16	6,56	—	10,15	12,35	15,47	—	18,59	—
Tivoli a.	—	7,38	—	10,44	13,15	16,17	—	19,32	—
Tivoli p.	5,45	7,15	—	—	11,26	16,30	17,30	18,—	—
Bagni p.	6,24	8,23	—	—	12,4	16,57	18,10	18,52	—
Roma a.	7,33	9,05	—	—	13,16	17,42	19,19	20,22	—

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulter 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 576

Affittasi Novembre locali terreni mq. 200 dieci sporti. Via Veneto 60, Via Lazio, volendo annessi sotterranei e quartiere soprastante vani 6 Via Lazio 6. 671

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 3o piano (ascensore). Via della Mercede N. 9. 641

Via Goito N. 2 Affittasi grande e signorile appartamento mobiliato, (rez-de-chaussée), gas, luce elettrica, camera da bagno Rivolgersi dal portiere. 688

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La nuova Maestra De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Ravvisati IV.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 10

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgersi proposte L. Z. Via Aurora 43. 210

Bravo disegnatore e litografo (danese cerca posto in paese del Sud. Primarie referenze. Scrivere: O. 14228 Haasenstein e Vogler, Roma. 696

D'AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere: in pieno mezzogiorno, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 28, piano 3o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Via Collina 24 (prossima a via Boncompagni) grande camera mobiliata presso distinta piccola famiglia, per impiegato o persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO. 673

Due camere da letto salottino elegantemente mobiliate volendo uso di cucina, esposizione mezzogiorno Via del Boschetto 65 p. 2, con ingresso libero. 697

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wal